



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 30 ottobre 2023**



## Prime Pagine

30/10/2023	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
<hr/>		
30/10/2023	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
30/10/2023	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
30/10/2023	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
<hr/>		
30/10/2023	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
30/10/2023	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
30/10/2023	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
30/10/2023	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
<hr/>		

## Primo Piano

30/10/2023	<b>Informare</b>	22
<hr/>		
Mattioli (Confitarma): senza un correttivo all'inclusione dello shipping nell'ETS, l'UE rischia di contraddire se stessa ingenerando un dannoso modal back shift		
<hr/>		

## Venezia

29/10/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	25
Waterfront Venezia e Chioggia, al via progetto di fattibilità		
29/10/2023	<b>Venezia Today</b>	27
La Capitaneria salva un uomo mentre è in corso la chiusura delle bocche di porto		

## Savona, Vado

29/10/2023	<b>Ship Mag</b>	28
Rigassificatore, Arboscello: "Golar Tundra incompatibile con Vado Ligure"		
29/10/2023	<b>Ship Mag</b>	29
Rigassificatore, Snam: "Pronte le integrazioni richieste da Ispra"		

## Genova, Voltri

29/10/2023	<b>Ansa</b>	30
Crociere, record Msc a Genova con 22mila passeggeri in un giorno		
29/10/2023	<b>Askaneews</b>	31
Toti: record di navi Msc a Genova. Rappresentano posti di lavoro		
29/10/2023	<b>Genova Today</b>	32
Crociere, record per Msc con quattro navi in porto e 22mila passeggeri in un giorno		
29/10/2023	<b>Il Nautilus</b>	33
MSC CROCIERE: RECORD A GENOVA 4 NAVI IN PORTO E 22MILA CROCIERISTI MOVIMENTATI IN UN SOLO GIORNO		
29/10/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	34
Quattro navi da crociera a Genova: è record		
29/10/2023	<b>Port Logistic Press</b>	35
Record oggi a Genova per quattro navi in contemporanea della flotta MSC Crociere		
29/10/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	36
Genova, grandi numeri per Stazioni Marittime: oltre 42mila passeggeri nel weekend		
29/10/2023	<b>Sea Reporter</b>	37
Record di crocieristi nello scalo genovese, con la presenza di 4 navi della flotta MSC		
29/10/2023	<b>Ship Mag</b>	38
Record nel week end nel porto di Genova con 31mila crocieristi a bordo delle navi MSC/La gallery		

## Ravenna

29/10/2023	<b>Ravenna Today</b>	39
Vela, Campionato Italiano di Match Race, Luca Valentino, Michele Ivaldi e Rocco Attili i primi semifinalisti		

29/10/2023 **RavennaNotizie.it** 40  
Campionato Italiano di Match Race. Luca Valentino, Michele Ivaldi e Rocco Attili i  
primi semifinalisti. Oggi la giornata conclusiva

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/10/2023 **Shipping Italy** 41  
Ai porti di Ancona, Ortona e Pescara altri fondi dal Pnrr "per logistica  
agroalimentare"

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/10/2023 **CivOnline** 43  
Cosa c'è dietro la battaglia dell'etere civitavecchiese

---

29/10/2023 **CivOnline** 45  
La città di domani? Annunci squillanti e dubbi

---

## Augusta

30/10/2023 **FreshPlaza** 47  
Il porto di Augusta vuole crescere nel container

---

## Palermo, Termini Imerese

29/10/2023 **Ship Mag** 48  
Sistema portuale siciliano, Monti: "Un miliardo di opere realizzate"

---

## Focus

29/10/2023 **Il Nautilus** 50  
ASSEMBLEA ANNUALE DI ASSORMEGGI ITALIA

---

29/10/2023 **Informazioni Marittime** 52  
Porti, per Salvini la riforma passa per il commissariamento

---

29/10/2023 **Port Logistic Press** 54  
Nel 2024 sarà superata per la prima volta in Italia la soglia dei 13 milioni di  
crocieristi

---

Anno 38  
n° 40  
Lunedì

30.10.2023



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

# A&F

LE MANOVRE  
PER ACRI E CDP

I giochi sono già cominciati, in lizza Palenzona e Micciché. **Francesco Manacorda** ● pag. 14

ORA TOCCA  
AL GOVERNO

Sostegni alla Impact economy. **Giovanna Melandri** ● pag. 15

Affari&Finanza

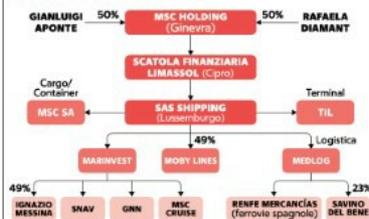
NEET IN CALO  
NON ABBASTANZA

I giovani (15-29 anni) che non studiano né lavorano il loro numero torna ai livelli del 2007 ma l'Italia resta penultima in Europa. **Valentina Conte** ● pag. 8

## Il gruppo Msc

### Il grande sogno del Comandante

LA CATENA DI CONTROLLO



Chi è Aponte e come ha costruito il colosso mondiale dei trasporti  
**Giovanni Pons** ● pag. 6

IL RILANCIO  
DI LE MONDE

"I conti in ordine sono garanzia di indipendenza" Il Ceo e il direttore raccontano il risanamento e i nuovi progetti nell'Al. **Analisa Ginori** ● pag. 11

## Il personaggio

### Amy Hood

"Donne, uscite allo scoperto"  
**Claudia de Lillo** ● pag. 13

LA GIUNGLA  
DI MANHATTAN

Qual è lo stato di salute dell'immobiliare a New York? Il fermento nel residenziale e i rischi del commerciale. **Mario Platero** ● pag. 16



# La moneta del futuro

La Bce ha avviato il progetto dell'euro digitale, per difendere la valuta europea da crypto e Big Tech. Una rivoluzione per i consumatori, con un impatto rilevante sui conti delle banche  
**Andrea Greco e Carlotta Scozzari** ● pag. 2-4

Per industrie più efficienti e sostenibili

Schneider Electric offre un'automazione aperta e incentrata sul software per creare l'industria del futuro.

Life Is On | Schneider Electric | se.com/it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 488/1991 DEL 27/05/1991 - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, N° 10, LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023

ILLUSTRAZIONI DI JACOPO ROSATI



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**VALLEVERDE**



**L'attore aveva 54 anni**  
**Addio Matthew Perry**  
**«Amico Chandler»**  
di Renato Franco  
alle pagine 36 e 37

**DATAROOM**  
**Salario minimo, in 3 milioni sotto**  
di Milena Gabanelli e Rita Querezè  
a pagina 17

**VALLEVERDE**

## Spari tra soldati e palestinesi armati usciti da un tunnel. Nuovi inviti a evacuare. Biden a Israele: tutelare i civili

# Caos a Gaza, assalto al cibo

Saccheggiate i depositi Onu. Netanyahu attacca esercito e 007, poi cancella il tweet

### PALESTINESI E PREGIUDIZI

di Ernesto Galli della Loggia

**N**ella stragrande maggioranza dei talk televisivi e dei commenti della stampa, nelle dichiarazioni pubbliche di tutto lo schieramento di centro-sinistra (ma non solo) ha sempre più spazio il tema «consigli ad Israele». Dovunque, infatti, è tutto un mettere in guardia Gerusalemme contro gli eccessi della reazione al pogrom del 7 ottobre da parte del suo esercito, a non esagerare, a fare attenzione alle conseguenze.

continua a pagina 32

### L'ANTIDOTO AI VELENI

di Antonio Polito

**I**l ragazzo che a Roma ha strappato la bandiera di Israele dal muro di cinta della Fao, come se fosse un trofeo di guerra, ci ha dato la perfetta rappresentazione di che cosa voglia una parte cospicua di questo movimento di piazza: annullare lo Stato ebraico. Perché illegittimo fin dalla nascita, nonostante sia stata l'Assemblea generale dell'Onu nel 1947, con una maggioranza di due terzi, ad approvare il piano che ne prevedeva la fondazione.

continua a pagina 32

di Andrea Nicastro

**N**el ventiduesimo giorno di guerra in Medio Oriente, violenti scontri nel Nord della Striscia di Gaza tra soldati israeliani e miliziani di Hamas sbucati da uno dei sotterranei fortificati. «Uccisi molti terroristi», dice Tel Aviv. Colpiti 150 obiettivi. Situazione caotica nella Striscia, saccheggiate i depositi degli aiuti. Biden a Netanyahu: «Protegete i civili».

da pagina 2 a pagina 11

ORA SONO 700 MILA

### Quel '68 in cui iniziò l'avanzata dei coloni

di Lorenzo Cremonesi

**I** coloni. All'inizio un gruppetto di ebrei religiosi innamorati della terra d'Israele presero poche stanze nel centro di Hebron per celebrare la Pasqua ebraica del 1968.

a pagina 8

LO SCRITTORE ETGAR KERET

### «La sinistra europea sbaglia su Hamas»

di Davide Frattini

**«L**a sinistra europea deve capire che Hamas non sostiene la Palestina» dice Etgar Keret: «Netanyahu ha indebolito l'Autorità per evitare negoziati».

a pagina 9

### Calcio Pari del Milan a Napoli



Romelu Lukaku, 30 anni

### L'Inter vince, fischi a Lukaku Marsiglia, aggredito Grosso

di Monica Scozzafava e Paolo Tomaselli

**A**maro ritorno a San Siro per Lukaku, fischiato e sconfitto. Pari del Milan a Napoli. Ferito in Francia il mister del Leone Fabio Grosso. alle pagine 38, 39 e 41

### Tennis Medvedev sconfitto



Jannik Sinner, 22 anni

### Il trionfo di Sinner a Vienna Conquistato il decimo titolo

di Gaia Piccardi

**U**n grandissimo Sinner trionfa nella finale di Vienna battendo Medvedev in tre set. Quarto titolo dell'anno e decimo della carriera. a pagina 42

### GIANNELLI



## Trattativa Oggi vertice decisivo

# Manovra, pressing di Forza Italia su affitti e statali

di Marco Cremonesi

**O**ggi vertice decisivo di maggioranza per definire la legge di Bilancio. Pressing di Forza Italia per una cedolare secca sugli affitti, statali e canone Rai. L'obiettivo è non avere emendamenti. a pagina 13 **Voltattorni**

## Protesta Pugliese 18enne in cella «Mia figlia segregata dalla polizia kazaka»

di Antonio Della Rocca

**A**mina, 18 anni, prigioniera in Kazakistan. «La tengo segregata — dice la madre — aiutateci». a pagina 23



## Generale Angelosanto, la carriera «Così prendemmo Messina Denaro»

di Giovanni Bianconi

**D**a generale del Ros, che sta per lasciare, Angelosanto ha arrestato Messina Denaro, da tenente il boss Carmine Alfieri. I suoi trent'anni contro la mafia. a pagina 25

### ULTIMO BANCO

di Alessandro D'Avenia

**A**ll'ultimo anno capita di scrivere lettere di presentazione per studenti che vogliono iscriversi nelle università straniere. Sono casi rari che costringono all'essenziale: che cosa posso dire di un ragazzo per descriverne l'unicità? Che cosa so veramente di lui dopo anni insieme? Scrivere queste lettere mi mette alla prova, ma è utile per capire se mi sono ridotto ad assegnare voti o se ho contribuito a un'opera più ampia, di cui i voti sono parte: mettere un ragazzo in condizioni di andare a cercare nel mondo ciò che gli serve a incarnare la propria vocazione. Educare è rendere autonomi, svegliare il maestro interiore dell'altro: quella voce, o vocazione, spinge a portare a compimento, per una vita intera, la

### Post-it

chiamata che ciascuno di noi ha, o meglio, che ciascuno di noi è. In queste lettere bisogna infatti dipingere un ritratto completo dello studente che va dall'impegno scolastico a quello sociale, dalle attitudini accademiche a quelle relazionali. La lettera dovrebbe quindi poter rispondere alla domanda: che cosa sta venendo alla luce? Che cosa è venuto a portare al mondo che può portare solo lui? E non per affermarsi sul mondo e dominarlo, ma per restituire ciò che già appartiene al mondo: i talenti che ciascuno di noi ha sono per gli altri e non c'è nessuno che ne sia privo. Un ragazzo, a fine anno, preferirebbe questa lettera ai numeri? Essere raccontato più che contato?

continua a pagina 29



"Grazie a noi, furbetti del cartellino licenziati in 48 ore" (Renzi a Sanremo, 2017) Ora il vigile in mutande è stato assolto e reintegrato. Viva il garantismo renziano



Lunedì 30 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 299  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**RIPARAZIONE PREVENTIVA** Il capo Iv all'assalto di Ranucci  
**L'amica Maggioni**  
invita Renzi su Rai3  
prima di "Report"

RODANO A PAG. 5



**IN CONFUSIONE** Il sottosegretario contro il nostro cronista  
**"Estorsione!": Sgarbi**  
inventa accuse al Fatto  
perché verifica i fatti

MACKINSON A PAG. 5



**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**Libera stampa.** "Ho condannato in modo inequivocabile gli orribili e inauditi atti di terrore compiuti da Hamas il 7 ottobre in Israele. Nulla può giustificare l'uccisione, il ferimento e il rapimento deliberato di civili o il lancio di razzi contro obiettivi civili... Gli attacchi di Hamas non sono avvenuti nel vuoto. Il popolo palestinese è stato sottoposto a 56 anni di soffocante occupazione... Ma le rimostranze del popolo palestinese non possono giustificare gli spaventosi attacchi di Hamas" (Antonio Guterres, segretario generale dell'Onu, 24.10). "Un'enormità, parole dall'innegabile sottinteso giustificazionista. Il mondo alle rovescia" (Paolo Mieli, *Corriere della sera*, 25.10). "L'Onu attacca Israele: 'Hamas ha le sue ragioni'", "Guterres giustifica Hamas" (*Repubblica*, 25.10). "Guterres ha descritto l'occupazione come causa dell'attacco di Hamas" (*Domani*, 25.10). "Vergogna Onu: Guterres difende Hamas e gli antisemiti" (*Giornale*, 25.10). "L'Onu dichiara guerra a Israele" (*Libero*, 25.10). "Da Guterres alibi ai terroristi" (*Messaggero*, 25.10). "Smascherare le Nazioni Unite contro Israele" (*Foglio*, 25.10). Vergogniamoci per loro.



**ESCALATION INFINITA** NETANYAHU CONTRO GLI 007 E GANTZ. A GAZA ASSALTI AL CIBO

# Bibi ri-spacca Israele e inizia la guerra di terra con Hamas

**GRESH A MEDIAPART**  
"Medio Oriente: perché Macron s'allinea agli Usa"



BOUGON A PAG. 14 - 15

**LEZIONI DIMENTICATE**  
Gli anti-pacifisti devono rileggere la Luxemburg

MONTANARI A PAG. 17

**VIINCENZO VISCO**  
"Meloni fa troppi pasticci e ripudia le sue promesse"

CAPORALE A PAG. 4

**OCCASIONI PERDUTE**  
Privatizzazioni: un flop costruito sulle menzogne

GAD LERNER A PAG. 13



L'unità nazionale a Tel Aviv dura poche ore. Ed esplose la Cisgiordania con attacchi e omicidi dei coloni contro i palestinesi

GROSSI ALLE PAG. 2 E 3

**IL SINODO DEL MONDO A PEZZI**

SPADARO A PAG. 6

**PAROLE DI ODIO ISRAELIANE**

RANIERI A PAG. 2

**IL FATTO ECONOMICO**

## Terre rare, la battaglia senza soldi dell'Europa



L'Ue corre per non restare al palo sui materiali critici per le transizioni green e tech: però mancano fondi e filiera. Non resta che cercare in Africa e in America Latina

INVESTIGATE EUROPE DA PAG. 10 A PAG. 13

» **IL LIBRO** Un viaggio tra fascino e magia dei luoghi di sepoltura

## Guida illustrata per chi ama i cimiteri

» **Crocifisso Dentello**

Giulia Depentor, defnita "l'influencer dei cimiteri" e reduce dal fortunato podcast *Camposanto*, firma per Feltrinelli *Immemòriam*. Il volume, corredato da immagini e da un glossario, è un atlante prezioso per tutti i *camposanter*, overossia chiunque



sia sedotto dai luoghi di sepoltura. Passione nient'affatto sinistra perché visitare le tombe è "un modo per imparare più cose possibili sulla storia e sulle abitudini di altri popoli e culture." A instillarle la febbre per i defunti un racconto di Dino Buzzati su un cimitero stregato. Singolare

che nel 2002 la vedova, a trent'anni dalla morte dello scrittore, abbia trasferito le ceneri da Belluno a Milano per poi disperderle sulle Dolomiti. "Questa delle ceneri viaggianti", scrive Depentor, "sembra uscire proprio da uno dei racconti di Buzzati".

A PAG. 18

**La cattiveria**

Il *Giornale*: "Fascina pronta a tornare in aula. Sofferenza indescrivibile". Coraggio, non vai mica a lavorare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, HANSENS, MELCHIOR, NOVELLI, PEIGNÉ, PIZZI, RODANO, SCHMIDT, SCHUMANN, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

**Ha stato il Papa.** "Né con Hamas né con Tsahal. Condannata la strage nei kibbutz, la Chiesa torna alla politica di sempre: Basta occupazione israeliana" (*Foglio*, 26.10). Che papa Francesco, oltretutto un putiniano, sia pure un islamista radicale?

**Ha stato Conte.** "Eredità Conte: fondi italiani ai terroristi palestinesi" (*Giornale*, 24.10). E per il 7 ottobre il mullah al-Giuseppi non ha un alibi.

**Ha stato Dibba.** "Il mullah Dibba" (*Libero*, 26.10). "Il mullah Dibba ci fa la fatwa" (*Libero*, 27.10). E niente, fanno tutto loro.

**Mi scappa la lista.** "L'imparziale" collaboratore antisemitita del *Nyt* a Gaza" (Luciano Capone, *Foglio*, 27.10). Certo che questo Hamas è proprio dappertutto: pure al *New York Times*.

**È rimorto Putin.** "Putin, giallo sul male. 'Un arresto cardiaco'. Il silenzio del Cremlino" (*Messaggero*, 24.10). L'hanno sepolto in gran segreto vicino al ceceo Kadyrov, al ministro Shoigu e all'ammiraglio Sokolov.

SEGUE A PAGINA 20





# IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 256

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 23



## Israele, ma non solo. L'opposizione a Meloni è un lavoro usurante

*Un governo che non sbaglia quasi nulla in politica estera. Che si rimangia le discutibili promesse del passato, dalla legge Fornero agli extraprofiti bancari, al Pos. Fare opposizione non è facile, ma nemmeno impossibile: basta guardare a Foggia o Bologna*

**I**sraele, certo, ma non solo. Diciamoci le cose come stanno. Noi la criticiamo, la sffittiamo, la schiaffeggiamo e spesso la malmeniamo. Ma la verità è che oggi, in Italia, fare opposizione è diventato un mestiere terribilmente difficile. Non perché non vi siano elementi per criticare l'azione del governo. Ma perché, almeno finora, l'opposizione più forte al governo è stata quella che ha prodotto, alimentato e generato lo stesso governo. Provateci voi a fare opposizione a un governo che passa il tempo a cancellare le sue promesse del passato. E provateci voi a fare opposizione a un governo che passa il tempo a correggere ciò che ha già approvato. E provateci voi a fare opposizione a un governo che passa il tempo a rimangiarsi ciò che ha deliberato. E provateci voi a fare opposizione a un governo che non sbaglia quasi nulla in politica estera (difesa di Israele, difesa dell'Ucraina, difesa dell'atlantismo). E provateci voi a fare opposizione a un governo che si allontana dai suoi amici storici e si avvicina ai suoi nemici storici. Qualche piccolo esempio per capire di cosa stiamo parlando.

## Le piazze per il cessate il fuoco sono le piazze dei guerrafondai

*Le cose giuste spesso non sono compassionevoli. A dispetto delle folle che gridano Not In My Name, bisogna sncidare i killer dell'islamismo politico e colpire i terroristi dove si nascondono per conseguire l'obiettivo della sicurezza e della pace*

**S**e la Grand Central Station di New York e la piazza di regime a Istanbul, agli ordini di Erdogan, si riempiono nello stesso giorno di folle che gridano Not In My Name, questo che cosa significa? Significa che virtù e conoscenza scompaiono, che viviamo come bruti, come struzzi. Dennis Ross, uomo di governo del mondo democratico americano, conoscitore per esperienza diretta del medio oriente, ha scritto un articolo magistrale sul New York Times per dire l'ovvio: Hamas non può e non deve cavarsela, sarebbe la vittoria del terrorismo e dell'Iran che assembla una vasta alleanza sicaria per annientare Israele, e l'unico modo per impedire la vittoria di quelli del pogrom del 7 ottobre, l'unico modo per respingere l'attentato alla pace di ogni giorno costituito dall'offensiva dell'islam politico-terroristico è che Tshahal entri a Gaza e snidi e elimini gli uomini e le strutture e infrastrutture di comando operative di Hamas.



\*Palestina libera. Dal fiume al mare". Ovvero un appello alla cancellazione di Israele: un'immagine della manifestazione di sabato scorso a Roma (foto Ap/Andrew Medichini)

# L'UNIVERSITÀ CHE STA CON HAMAS

*Nessun ateneo italiano, tranne la Sapienza, ha condannato chiaramente il massacro del 7 ottobre. Rabbia e indignazione si sono subito rivolte verso Israele e l'occidente. Una sindrome, venata di antisemitismo, che non è solo studentesca e non è solo italiana. Un'indagine*

di Nicola Mirenzi

**L**asciano ancora che l'unica bandiera libera di sventolare nelle università italiane, dal 7 ottobre a oggi, sia quella palestinese. Hanno consentito di inneggiare all'"Intifada" senza opporre alcun argomento a chi invoca "la vittoria" di Hamas. Hanno accettato che nelle loro facoltà si esultasse per la caccia all'ebreo, tollerando senza fiatare l'equiparazione tra terrorismo e resistenza. Pavide, complici, oppure codarde: lo spettacolo offerto dalle università italiane, con l'unica eccezione della Sapienza di Roma, è un disastro culturale dentro cui è difficile guardare fino in fondo. Fatto anche di storie scivolose via velocemente. Come quella dell'Università Federico II di Napoli, dipartimento di Scienze sociali.

Dove viene presentata una mozione di "condanna per l'aggressione di Hamas a Israele", ma i professori riuniti in assemblea riescono nell'impresa di non firmarla.

Siamo ad appena cinque giorni dal 7 ottobre, ma la mente accademica si è già chiusa nelle razionalizzazioni: va alla ricerca delle cause storiche, delle conseguenze geopolitiche. Il momento presente? La morte di mille e quattrocento innocenti colpiti indiscriminatamente? Subito relativizzati. E' il professor Luigi Caramiello, un sociologo, che presenta il testo. Quindici righe in cui "ribadisce la ripulsa assoluta di razzismo e antisemitismo" e "riconosce il diritto di Israele a difendersi e proteggere il proprio diritto all'esistenza". Ha di fronte a sé professori che ogni giorno

fanno lezione a giovani che hanno la stessa età delle ragazze e dei ragazzi uccisi mentre ballavano nel deserto, nel rave di Reim. Dopo averla letta, chiede di mettere ai voti la mozione: di "condanna dell'aggressione criminale compiuta da Hamas". Ma succede qualcosa. "Dopo di me", racconta al Foglio, "prendono la parola altri tre membri del consiglio. La prima contesta il punto di vista che avevo proposto, ritenendolo unilaterale, schiacciato sulle posizioni israeliane. Gli altri si allineano dicendo che non è quella la sede per stabilire i torti e le ragioni del conflitto".

La direttrice del dipartimento, Dora Gambardella, stabilisce che è meglio evitare di mettere ai voti la mozione. Alla scelta, preferisce l'immagine di un'università che non rie-

sce a dire che parte sta, nel momento in cui il pogrom torna a essere un'opzione della storia contemporanea. Le chiedo allora cosa non condivide della mozione presentata nel suo dipartimento. Risponde: "Personalmente, avrei usato le parole di Papa Francesco, la guerra è sempre una sconfitta". Ma il testo chiedeva una condanna del massacro di Hamas. "Non era solo quello. Conteneva anche un punto di vista che non era stato discusso. E non si può valutare in dieci righe una situazione complessa come quella in cui si trovano Israele e la Palestina. La nostra missione è educare". Educare a tollerare i massacri? "Ma che dice? Io condanno il terrorismo in

Il professor Luigi Caramiello, un sociologo, presenta il testo e lo legge. Quindici righe in cui "riconosce il diritto di Israele a difendersi e proteggere il proprio diritto all'esistenza".

La mozione non viene messa ai voti

maniera chiara, in qualsiasi parte del mondo si manifesti". Però qui si chiedeva una posizione precisa su Hamas. "E io condanno anche Hamas". Allora perché non avete votato la mozione? "Ma lei pensa che i nostri giovani possano capire com'è andata la storia di questo conflitto leggendo un testo così breve?". No, certo: ma non era quello l'obiettivo. E la storia, be', dipende anche da come la si insegna.

A seicento metri dal dipartimento di Scienze sociali della Federico II, gli studenti dei collettivi hanno srotolato una enorme bandiera palestinese all'ingresso di un'altra importante università di Napoli, l'Orientale.

**Nicola Mirenzi** è nato a Catanzaro nel 1982. È giornalista e autore tv. Lavora a "Quarta Repubblica". Scrive anche per HuffPost e il Venerdì.

## Contro Israele un nuovo asse del caos

**D**opo il massacro del 7 ottobre - che Kostasntin Kisin ha definito "il giorno in cui le illusioni sono morte" - si è creata una strana alleanza. Praticamente tutti i poli del-

DI GIULIO MESSITI

la Ummah islamica sono all'assalto dello stato ebraico che ancora conta i 1.400 morti e i feriti: il Qatar, ricchissimo giano bfronfante, con le sue basi militari americane e Ismail Haniyeh appollaiato negli hotel di Doha da cui chiede ai palestinesi di Gaza un grande

pegno di sangue di "donne, vecchi, bambini"; l'Iran, stratega del jihad ai confini nord e sud d'Israele, ancora saldo al potere dopo impressionanti sollevazioni e repressioni interne; la Turchia, il secondo esercito della Nato, che tratta sottobanco e intanto sostiene Hamas in quanto "liberatori", riedizione della Flotta del 2010 che Erdogan finanziò per "liberare Gaza"; i saggi teologici di al Azhar, che chiamano la Ummah a unirsi ad Hamas; il Pakistan e gli altri poli musulmani, con le loro adunate oceaniche.





# il Giornale



LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIII - Numero 43 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## FALLACI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ (LIBERA)

di Alessandro Gnocchi

Dopo l'11 settembre 2001, Oriana Fallaci scrisse la famosa Trilogia. Era composta da prediche all'Italia, il suo amato Paese in crisi d'identità. La diffusione dell'islam radicale, dovuta all'eccessiva immigrazione, metteva in pericolo la laicità dello Stato, la tolleranza religiosa, i diritti delle donne, la democrazia. Risultati preziosi, ottenuti al costo di lotte sanguinose e secolari.

Matteo Salvini ha organizzato, il prossimo 4 novembre a Milano, una manifestazione di piazza «in nome di Oriana per difendere l'Occidente». Negli ultimi anni, la Fallaci non aveva partito politico. Detestava sia la destra, Lega inclusa, sia la sinistra. Per questo Edoardo Perazzi, nipote della Fallaci, intima ora a Salvini di rinunciare al nome della scrittrice. Oriana, però, non è «proprietà» di suo nipote. È uno dei simboli dell'Occidente e delle libertà che oggi paiono in discussione. L'Europa è entrata da tempo in una spirale di odio verso se stessa che si manifesta, ad esempio, con la cultura della cancellazione e la censura politicamente corretta.

Come è ovvio, la piazza del 4 novembre guarda a Israele che è una democrazia laica. È quindi «Occidente». Gli attentati terroristici del 7 ottobre, opera di Hamas, riportano sull'agenda l'antisemitismo, perché l'obiettivo dichiarato dagli estremisti islamici è la cancellazione degli ebrei in quanto tali. Il cordoglio per le vittime israeliane, sgozzate porta a porta, è durato un paio di giorni. Quando Israele è passato alla inevitabile risposta militare, il vento è cambiato. Nessuno sottovaluta la tragica crisi umanitaria nella striscia di Gaza, ma i palestinesi sono vittime, purtroppo, dei loro leader che li hanno trascinati in guerra e ora li usano come scudi umani.

Torniamo alla Fallaci. Nel 2002, scrisse un articolo, pubblicato da *Panorama*, sui cortei in Italia contro Israele. Oriana non si lasciava ingannare dalle bandiere della pace. Erano usate ipocritamente per nascondere il ritorno dell'antisemitismo. La Fallaci dichiarava di stare con Israele e con gli ebrei: «Difendo il loro diritto ad esistere, a difendersi, a non farsi sterminare una seconda volta. E disgustata dall'antisemitismo di tanti italiani, di tanti europei, mi vergogno di questa vergogna che disonora il mio Paese e l'Europa».

Per questo, se la manifestazione non avrà simboli di partito e sarà aperta a tutti, come promesso da Salvini, il nome di Oriana Fallaci non stonerà affatto.



### SUBITO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Via alle riforme, si parte dal premierato

Meloni: «Modifiche costituzionali, un dovere». Oggi la manovra in Aula

Massimiliano Scafi

«Sentiamo la responsabilità di consolidare la democrazia dell'alternanza e portare l'Italia nella Terza repubblica con le riforme costituzionali».

«Così Giorgia Meloni ha annunciato il via al percorso delle riforme che parte con il premierato, in Consiglio dei ministri nei prossimi giorni».

a pagina 4

### GIORNALISTA DEL «FATTO»

## L'accusatore di Sgarbi fu denunciato per estorsione

### Avrebbe minacciato dossier contro un editore

LO STRANO ATTIVISMO DI UN PM

### 24mila intercettazioni ma nessuna condanna

Stefano Zurlo a pagina 6

Massimo Malpica

Il grande accusatore di Vittorio Sgarbi, il giornalista del *Fatto Quotidiano* Thomas Mackinson, era stato denunciato per estorsione. Avrebbe minacciato di pubblicare un dossier contro l'editore torinese Massimo Massano.

a pagina 7

### IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE



AL FRONTE Leonardo Asani, 35 anni, milanese residente a Tel Aviv

## «Sono un ceccchino e combatto Hamas» Leonardo, da Milano alle truppe israeliane

di Fiamma Nirenstein

Dal 7 di ottobre Leonardo Asani, un giovane di Milano di 35 anni, ha lasciato la sua casa di Tel Aviv e il suo lavoro nell'high tech per andare a combattere con i miliziani, le riserve della mitologica unità, i Golani. L'hanno destinato al confine del Libano.

alle pagine 12-13

### A GAZA SCATTANO I SACCHEGGI

## La crisi di Netanyahu e i nuovi timori di Biden

Micalessin e Robecco alle pagine 13 e 16

### ALL'ESTERO

## Il trucchetto dei patronati fa ricca la Cgil

Pasquale Napolitano

L'erogazione dei soldi da parte dello Stato ai patronati esteri Cgil avviene sulla base di un criterio. Più alto è il numero delle pratiche, più soldi arrivano. Ma secondo un'ispezione del ministero molte risulterebbero fittizie.

a pagina 9

### IL FENOMENO

## Botox fai-da-te Allarme ritocchi tra le minorenni

Maria Sorbi

Online comprano il kit a 60 euro: «penna» usa e getta e fiale di acido ialuronico. Seguono 7 minuti di tutorial su Youtube e non esitano a iniettarsi da sole il siero. Le ragazze di 14-16 anni sono pronte a tutto pur di avere l'aspetto che la moda impone.

a pagina 19

## la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI, VEDI GERENZA...  
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E TELECAMERE DI PROTEZIONE PER...  
C.C. 038/0400

### IL CALCIATORE DEL VERONA E IL GOL ANNUNCIATO ALLA JUVE

## IL RISVEGLIO DEL FARAONI

di Tony Damascelli

Bellissimo il momento nel quale uno dei faraoni, parente forse di Ramses II, è tornato improvvisamente in vita, quasi riesumato dalla sua postura. È accaduto a Torino, la città che ospita il Museo Egizio dove la statua del sovrano si mostra affascinante. Nel giugno scorso si è tenuto il Pharaon's day, evento di cultura per consentire ai bambini di scoprire quel misterioso personaggio. Sabato, sul prato verde del

lo stadio di calcio della Juventus, si è realizzato il *Faraon's night*, Marco Davide Faraoni di nomi e cognome; costui, dopo essersi accasciato, colpito a morte da un avversario, di colpo è risorto, ritrovando aria e luce però preferendo restare astutamente acculato, per sbirciare l'eventuale favorevole conclusione della propria drittata. Quando però ha intuito che l'avversario, proprio quello che l'aveva tramortito, aveva appena realizzato un gol, allora è ricaduto «come corpo morto cade»

(Dante) non certo per il turbamento che prese il sommo poeta ma per la furbata codarda tipica di chi inganna lo sport non soltanto con le scommesse o il doping. Una scena miserabile, presa al volo dalle telecamere, una sceneggiata per di più compiuta dal capitano del Verona Hellas, per convincere l'arbitro a non convalidare il gol del rivale. Si trovi una nicchia al Museo Egizio per la statua che ricordi un esempio meraviglioso di lealtà da trasferire ai posteri. E soprattutto ai poster.



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Speciale

Territori, innovazione e lavoro

RISPARMIO

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

LUNEDÌ 30 ottobre 2023  
1,50 Euro

Nazionale +



Serie A, rossoneri rimontati: solo un pari

### Delusione Milan a Napoli L'Inter batte la Roma dopo i fischi a Lukaku

Servizi nel **Quotidiano Sportivo**



Il delitto del capo ultrà nel 2022

### Caso Boiocchi: armi e sicari, la pista estera

Palma a pagina 21



## Braccio di ferro su pensioni e affitti

Manovra, la coalizione di governo cerca l'intesa. **Intervista** a Mulè (FI): «Servono aggiustamenti». Foti (Fdi): «Sulla casa nessun accanimento»  
Riforme, arriva in consiglio dei ministri la bozza Casellati sul premierato all'italiana. Meloni: «Nascerà la Terza Repubblica»  
Servizi alle p. **6, 7 e 9**

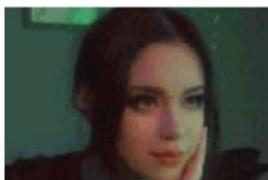
Dopo i flop di Berlusconi e Renzi

### Il governo stabile, sogno ricorrente

Gabriele Canè a pagina 9

La famiglia: «Aiutateci»

### Italiana di 18 anni detenuta in Kazakistan



Amina Milo Kalelkyzy ha 18 anni ed era in visita nel paese con la madre. È accusata dalla polizia di traffico di stupefacenti. La famiglia ha chiesto l'intervento del ministro degli Esteri: «Ha già tentato il suicidio».

Jannello a pagina 11

### A GAZA MIGLIAIA DI DISPERATI ASSALTANO I MAGAZZINI DELL'ONU BUFERA SU NETANYAHU PER LE CRITICHE AGLI O07. E BIDEN LO FRENA

## DRAMMA PER IL CIBO

Baquis, Ottaviani, Prosperetti, G. Rossi  
da pagina 2 a pagina 5



DALLE CITTÀ

Milano, scuola di Rho

### Blitz alla Puecher ragazzi identificati «Se ne parlava la mattina sui bus»

Rampini nelle Cronache

Milano

### Rivoluzione Area C Ticket a 7,5 euro e sosta di due ore

Anastasio nelle Cronache

Milano

### Auto gli taglia la strada Muore in scooter

A.Gianni nelle Cronache



Bergamo, la protesta in chiesa

### Bimba dà l'ostia Bufera sul prete

Andreucci a pagina 16



Morta la star di Friends

### Matthew Perry amico fragile

Bogani alle pagine 12 e 13



Tennis, lo storico successo

### Favoloso Sinner Trionfo a Vienna

Grilli nel **Quotidiano Sportivo**

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 299 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 30 Ottobre 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL GOSPAP", €1,80/3,00

### 1969-2023

## L'addio a Perry attore di culto della serie «Friends»

Diego Del Pozzo a pag. 13



## L'opera di Rossini «Maometto secondo» fischi al San Carlo per la regia di Bieito

Servizio a pag. 13



### L'analisi

## La pace in Palestina che Hamas non vuole

Alessandro Campi

Le massicce manifestazioni di questi giorni a sostegno dei palestinesi di Gaza pongono una domanda per certi versi drammatica. Cosa impedisce a pezzi significativi dell'opinione pubblica occidentale, compresi settori non irrilevanti del mondo politico e culturale soprattutto di sinistra, di condannare esplicitamente Hamas e di vedere in quest'ultima la responsabile primaria della terribile crisi che si è aperta nella regione medio-orientale? Parliamo di manifestazioni animate ufficialmente da ragioni umanitarie: fermare l'eccisione e le sofferenze di civili innocenti. Ma che hanno in realtà un'ambigua natura politica, spesso inconfessata, nella misura in cui dietro la richiesta di cessate il fuoco e gli appelli alla pace, strumentalmente unilaterali, si nascondono, da un lato, una manifesta e antica avversione politico-ideologica nei confronti di Israele equiparato a uno Stato fascista.

Continua a pag. 43

### Il commento

## Tra furbizie e amnesie dove sbaglia la sinistra

Massimo Adinolfi

Sulla risoluzione votata a larga maggioranza dall'Assemblea Generale dell'Onu per una tregua "immediata, prolungata, duratura", l'Italia si è astenuta, e per le opposizioni è stato un "grave errore" (Schiele), una "scelta pilatesca" (Conte), una "vergogna scandalosa" (Bonelli). La risoluzione chiede la cessazione delle ostilità, chiede il rispetto del diritto internazionale, chiede aiuti per Gaza, chiede il rilascio di tutti i civili detenuti illegalmente e, nel riaffermare che la soluzione del conflitto israelo-palestinese potrà essere raggiunta solo con mezzi pacifici sottolinea l'importanza di prevenire l'ulteriore destabilizzazione dell'intera area: dove sarebbero allora l'errore, lo scandalo, la vergogna? In realtà è molto facile a dirsi, e non è richiesta una lettura approfondita per rendersene conto. Perché nelle oltre mille parole del testo non se ne trova una che, all'indomani del 7 ottobre, non si capisce come sia possibile tenerla fuori: Hamas.

Continua a pag. 43

## Rimonta firmata Politano-Raspadori dopo un brutto primo tempo: pari con il Milan



Eugenio Marotta, Angelo Rossi e servizi nello Sport

## È un altro Napoli la continuità che ancora manca

Francesco De Luca

Il perfido piede di Maignan ha ricordato le sue splendide parate contro il Napoli nel quarto Champions al Meazza: ha negato il gol della vittoria a Kvara al 95'. Peccato. Gli azzurri avrebbero reso perfetta la rimonta sul Milan. Resta prezioso il pari, considerando un primo tempo da buttare.

Continua a pag. 23

## Com'è lontano Osimhen il rientro tra un mese

Pino Taormina

Il ritorno di Osimhen è un giallo. Difficile sapere come procede il piano di recupero. In ogni caso, la tabella di Victor prevede il rientro sul terreno di gioco per fine novembre, probabilmente anche dopo la gara di Madrid.

A pag. 27

# Gaza, gli assalti per il cibo

## ►I magazzini dell'Onu svuotati da centinaia di persone: «Qui stiamo morendo di fame» Scontri tra israeliani e jihadisti. Nuova frenata sugli ostaggi, Netanyahu sotto pressione

Violenti scontri tra soldati israeliani e palestinesi usciti da un tunnel al vicino confine con Israele, nel nord della Striscia. Aumenta la consistenza delle truppe di Tel Aviv a Gaza, dove l'ordine pubblico sta crollando. Saccheggiati i magazzini di cibo dalla popolazione alla fame. Si tratta ancora sugli ostaggi, ma il Qatar sostiene che ora ci sono più difficoltà. Gerusalemme frena: «La priorità sono i jihadisti». Il premier israeliano Netanyahu sotto pressione: con un post attacca i servizi segreti e l'esercito, poi lo ritira e si scusa.

Cristini, Evangelisti, Genah da pag. 2 a 5



## Caccia alle coperture: spending review per gli enti locali Manovra, fondi da Regioni e Comuni

Luca Cifoni

Gli "schiaffoni" metaforici del ministro Giorgetti non arriveranno solo ai ministeri ma anche a Regioni e Comuni. Nella bozza per ora disponibile alla spending review è dedicato un corposo articolo. Sono chiamati in ballo anche gli enti territoriali, Regioni, Comuni e Province (nel loro attuale assetto). Le prime, o meglio quelle a Statuto ordinario, dovranno dare un contenuto di 350 milioni l'anno dal 2024 al 2028. Procedura simile per Comuni, Province e città metropolitane. Agli enti locali viene quindi richiesto un sacrificio di un miliardo nei cinque anni.

A pag. 7

### La riforma

## Mai più senatori a vita in Parlamento: seggio solo agli ex Presidenti

Francesco Malfetano

Il governo Meloni è determinato ad abrogare i senatori a vita. Il provvedimento è contenuto nel pacchetto delle riforme costituzionali che saranno discusse oggi a Palazzo Chigi. La carica di senatore a vita spetterebbe così esclusivamente all'ex Capo dello Stato.

A pag. XX

## L'intervista alla presidente Colosimo: oggi la missione «A Caivano un'Antimafia di popolo»



Leandro Del Gaudio

La presidente della Commissione parlamentare antimafia Colosimo, oggi in missione a Caivano: «Qui per dare voce all'antimafia di popolo, studenti e insegnanti dell'Istituto Morano che ci racconteranno come si sta fuori dal marco criminale».

A pag. II



VILLA MAFALDA  
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA  
ORTOPEDICA ROBOTICA  
villamafalda.com

# Il Messaggero

VILLA MAFALDA  
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA  
ORTOPEDICA ROBOTICA  
villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 145-N° 299  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.432004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 30 Ottobre 2023 • S. Marciano

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Bilancio positivo**  
La Festa di Roma chiude col genio di Gondry e il glam di Butler  
Satta a pag. 18



**A Vienna decimo titolo ATP**  
Sinner da leggenda abbattuto Medvedev: vittoria da record  
Martucci nello Sport



**1969-2023**  
Addio "Chandler" la star di Friends  
Mat Perry annega nella vasca da bagno  
Palazzo e Panettieri a pag. 11



**Obiettivo caos**  
La pace in Palestina che Hamas non vuole  
Alessandro Campi

Le massicce manifestazioni di questi giorni a sostegno dei palestinesi di Gaza pongono una domanda per certi versi drammatica. Cosa impedisce a pezzi significativi dell'opinione pubblica occidentale, compresi settori non irrilevanti del mondo politico e culturale soprattutto di sinistra, di condannare esplicitamente Hamas e di vedere in quest'ultima la responsabile primaria della terribile crisi che si è aperta nella regione medio-orientale?

Parliamo di manifestazioni animate ufficialmente da ragioni umanitarie: fermare l'uccisione e le sofferenze di civili innocenti. Ma che hanno in realtà un'ambigua natura politica, spesso inconfessata, nella misura in cui dietro la richiesta di cessate il fuoco e gli appelli alla pace, strumentalmente unilaterali, si nascondono, da un lato, una manifesta e antica aversione politico-ideologica nei confronti di Israele equiparato a uno Stato fascista e, all'altro, una colpevole sottovalutazione ovvero un radicale travisamento di quelli che sono la reale natura di Hamas e i suoi effettivi obiettivi.

Senza contare un ulteriore fattore di ambiguità, che da solo basterebbe a gettare un'ombra di sospetto sulle mobilitazioni in chiave filo-palestinese che si stanno susseguendo. Dall'inizio della guerra della Russia contro l'Ucraina, nel febbraio 2022, si calcola che siano stati almeno 10 mila i civili ucraini uccisi, oltre a decine di migliaia di feriti. Per non parlare dei villaggi rasi al suolo, dei bombardamenti su scuole e ospedali. (...)

*Continua a pag. 21*

## Manovra, fondi dalle Regioni

► Spending review da 2,5 miliardi in cinque anni richiesta dal governo agli enti locali  
Vertice tra premier e Forza Italia, che propone l'albo degli affitti: «Norma anti-evasione»

ROMA La spending review promossa dal governo per i ministeri si allarga anche agli enti locali: 2,5 miliardi in cinque anni. Ipotesi albo degli affitti. Cifoni alle pag. 6 e 7

**Oggi bozza al vertice di maggioranza. Meloni: è la Terza Repubblica**

Con la riforma basta senatori a vita, avranno il seggio solo gli ex presidenti

Francesco Malfetano

Il governo è determinato ad abrogare quell'unicum tutto italiano che sono i senatori a vita. Nel pacchetto delle riforme costituzionali che saranno discusse oggi a Palazzo Chigi durante il vertice di maggioranza, non c'è infatti solo la formulazione del premerato elaborata dalla ministra Elisabetta Casellati dopo il confronto con i partiti. Con la riforma dell'istituto dei senatori a vita il seggio sarà garantito solo agli ex presidenti. Meloni: «Nasce la Terza Repubblica». A pag. 9



**Nella legge di Bilancio risorse in arrivo**

Fuga dei giovani, medici di famiglia introvabili per 5 milioni di italiani

ROMA

Medici di base introvabili per 5 milioni di italiani. L'emergenza è sempre più grave, anche se il governo assicura: soldi in arrivo. I più anziani, arrivati di prima mattina davanti allo



studio medico, scoprono un avviso sotto-lineato in giallo: «Dal 1° novembre le attività sono interrotte». Molti pazienti rischiano addirittura di restare senza medico. Bulteri e Melina a pag. 14

**Lukaku fischio, l'Inter vince all'81'. Josè: «Ammonizioni mirate»**



La Roma cade, Mou contro l'arbitro

La delusione di Lukaku, fischio a lungo dagli ultrà interisti (Foto: GETTY) Servizi nello Sport

## Gaza allo stremo, profughi all'assalto dei depositi di cibo

► Le milizie di Hamas devono blindare i forni  
Agguati e colpi di mortaio con l'esercito di Tel Aviv

ROMA

Migliaia di palestinesi hanno preso d'assalto i magazzini dell'Onu, nella zona centrale della Striscia di Gaza dove erano stati portati i generi alimentari. La rivolta dopo giorni di bombardamenti e scarsità di cibo e acqua: «Stiamo morendo di fame». Hamas blindata i forni. Intanto ancora scontri nella Striscia: agli agguati dei miliziani, Tel Aviv risponde con colpi di mortaio. Cristini, Evangelisti, Genah, Guaita e Ventura da pag. 2 a pag. 5

**Controlli assenti**  
L'orrore social che genera assuefazione

Cecilia Lavatore\*

«Sente parlare molto di queste guerre sui nostri cellulari. Spesso e volentieri (...)  
*Continua a pag. 21*

**Ferito al volto**



Marsiglia violenta sassate sul Leone: paura per Grosso

MARSIGLIA Sassate a Fabio Grosso, ex campione del mondo e allenatore del Leone, prima dell'incontro con l'Olympique Marsiglia. Gara rinviata. Per il tecnico (nella foto) un taglio in testa di 3 centimetri. Nello Sport

Since 1988

### IACOPINI

diamonds COLLECTION

**Il Segno di LUCA**

TORO, SEGUIRE LA PROPRIA STRADA

La settimana inizia con la Luna ancora nel tuo segno, che ti trasmette una serenità che ti consente di procedere senza lasciarti deviare da eventuali interferenze. Sei molto determinato e sicuro del fatto tuo, anche perché ti sei stufato di rimandare alcune cose e adesso hai una certa urgenza di girare pagina. Troverai una chiave molto personale e originale. E se vuoi essere davvero certo del risultato, punta sull'amore senza esitare. MANTRA DEL GIORNO La buona volontà può generare problemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 21

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \*Mater: di Roma - via 2° - € 6,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 30 ottobre 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,  
innovazione  
e lavoro

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, torre a rischio. Sanguiliano attacca

**Garisenda, il sindaco la candida per l'Unesco**  
**Critiche dal ministro**

Rosato a pagina 20



Bilancio di dieci anni

**Via degli Dei, un motore per il turismo**

De Cupertinis a pagina 21



## Braccio di ferro su pensioni e affitti

Manovra, la coalizione di governo cerca l'intesa. **Intervista** a Mulè (FI): «Servono aggiustamenti». Foti (Fdi): «Sulla casa nessun accanimento»  
Riforme, arriva in consiglio dei ministri la bozza Casellati sul premierato all'italiana. Meloni: «Nascerà la Terza Repubblica»  
Servizi alle p. 6, 7 e 9

Dopo i flop di Berlusconi e Renzi

**Il governo stabile, sogno ricorrente**

Gabriele Canè a pagina 9

La famiglia: «Aiutateci»

**Italiana di 18 anni detenuta in Kazakistan**



Amina Milo Kalelkyzy ha 18 anni ed era in visita nel paese con la madre. È accusata dalla polizia di traffico di stupefacenti. La famiglia ha chiesto l'intervento del ministro degli Esteri: «Ha già tentato il suicidio».

Jannello a pagina 11

**A GAZA MIGLIAIA DI DISPERATI ASSALTANO I MAGAZZINI DELL'ONU**  
**BUFERA SU NETANYAHU PER LE CRITICHE AGLI O07. E BIDEN LO FRENA**

### DRAMMA PER IL CIBO

Baquis, Ottaviani, Prosperetti, G. Rossi  
da pagina 2 a pagina 5



DALLE CITTÀ

Bologna, vittima un 13enne

**Rapinato dai baby-bulli**  
**La madre: «Ora ha paura»**

Pederzini in Cronaca

Edizione invernale da record

**StraBologna**  
**Una grande festa per 22mila podisti**

Pavarotti nel Qs

Bologna, il congresso di Fd'I

**Domenica l'assise**  
**«Siamo radicati sul territorio»**

Raschi in Cronaca



Bergamo, la protesta in chiesa  
**Bimba dà l'ostia**  
**Buferà sul prete**

Andreucci a pagina 16



Morta la star di Friends  
**Matthew Perry**  
**amico fragile**

Bogani alle pagine 12 e 13



Tennis, lo storico successo  
**Favoloso Sinner**  
**Trionfo a Vienna**

Grilli nel Quotidiano Sportivo

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



# IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 43, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**TROVATO MORTO NELLA VASCA**  
**Addio a Matthew Perry**  
**Lutto per il cast di Friends**

FRANCESCA D'ANGELO / PAGINA 28



**TENNIS**  
**Sinner batte Medvedev**  
**nuovo trionfo a Vienna**

STEFANO SEMERARO / PAGINA 34



**IL FENOMENO DELLA LUDOPATIA**  
**I genovesi scommettono**  
**mille euro a testa l'anno**

SIL VIA PEDEMONTE / PAGINA 14



SCONTRI ALL'ESTERNO DI UN TUNNEL NELLA STRISCIA. GAFFE DI NETANYAHU, CHE CRITICA L'INTELLIGENCE: «COLPA LORO L'ATTACCO DEL 7 OTTOBRE». POI SI SCUSA

## Gaza alla guerra del pane

La popolazione stremata dà l'assalto a forni e depositi di cibo. Biden: Israele consenta l'invio di aiuti

La popolazione di Gaza City, stremata per la mancanza di cibo, prende d'assalto i forni per il pane rimasti aperti e i depositi di cibo dell'Onu. La rivolta ha costretto le autorità di Hamas a rinforzare i controlli e fa crescere la preoccupazione internazionale. Il presidente americano Biden in una telefonata a Netanyahu ha chiesto il rispetto delle leggi sui civili e lo sblocco dei convogli umanitari diretti a Gaza. Prosegue l'operazione delle forze israeliane nella Striscia, violenti scontri all'uscita di un tunnel di Hamas. **SERVIZI / PAGINE 2-5**

### LA TESTIMONIANZA

Nello Del Gatto / PAGINA 3

La suora degli sfollati  
«L'acqua è contaminata  
fermate questo inferno»

«I bimbi si ammalano per l'acqua contaminata. Dovete essere il nostro megafono e chiedere di fermare questo inferno». È l'appello di suor Nabila Saleh, in prima linea nell'aiuto dei rifugiati di Gaza.

### IL COMMENTO

ASSIA NEUMANN DAYAN / PAGINA 10

QUANTO VALE  
L'ESISTENZA  
DI UN OSTAGGIO

Ci deve essere stato un incantesimo, una specie di amnesia collettiva, è come se una parte dell'umanità avesse perso la memoria. Era il 7 ottobre quando Hamas ha preso più di 200 persone in ostaggio.

### IL MINISTRO DELLA DIFESA

Francesco Grignetti / PAGINA 5

Crosetto: prepariamoci  
a un conflitto lungo  
Hamas è stata disumana

Il ministro della Difesa Crosetto prevede un conflitto lungo. «Quella di Israele è la reazione dura di uno Stato democratico. Se Hamas avesse le armi di Israele, non ci sarebbe più un ebreo in Palestina».

NEI PRIMI 8 MESI PRESENZE IN CRESCITA DEL 3,6%. BOOM DI AMERICANI



Turismo ligure, la frenata dell'estate non ferma l'aumento degli stranieri

Una guida turistica impegnata in un tour a Genova Palmesino 9

### TRENI FERMI TRA GENOVA E SAVONA NEI WEEKEND

GRAZIANO CETARA / PAGINA 10

REGIONE SPEZZATA  
IL DOVERE  
DI UNA REGIA

Ci sono tavoli che servono davvero alla comunità. Se ne sente il bisogno quando si materializzano giornate come quelle dell'ultimo weekend, con i treni fermi tra Genova e Cogoleto.

IN UN ANNO PERSE 2500 AZIENDE. L'ALLARME DI ASSOCIAZIONI E SINDACATI

## Liguria, calano le imprese «Colpa delle infrastrutture»

### LE ROTTE DELLE MERCI

Alberto Quarati

Porti, la mappa dei traffici: frutta e carbone a Savona container e gas alla Spezia

SERVIZI / PAGINE 12 E 13

Il dato positivo è che nell'ultimo trimestre si è assistito a una lieve crescita delle imprese in Liguria. Ma questo non basta ad attenuare la perdita su un intero anno. Secondo il rapporto di Unioncamere il saldo rispetto al 2022 è di 2500 imprese perse. Associazioni di categoria e sindacati puntano il dito sui problemi delle infrastrutture liguri. **DELL'ANTICO / PAGINA 11**

### L'ANTICIPAZIONE

Io, ministro tecnico e quella domanda sotto Ponte Morandi

ENRICO GIOVANNINI

“Ma cosa fa un ministro?” Mi sentii rivolgere questa domanda il 14 agosto 2022 mentre ero a Genova, in rappresentanza del governo, alla cerimonia di commemorazione del drammatico crollo del Ponte Morandi. Come l'anno precedente, il programma prevedeva, dopo la messa per le vittime del crollo, la deposizione di una corona d'alloro per conto del presidente del Consiglio e la partecipazione alla cerimonia ufficiale che si svolge sotto al nuovo ponte, nell'area dove è destinato a sorgere il Museo della Memoria.



**SEGUE / PAGINA 25**

### L'INTERVISTA

L'avvocata Ballerini «Difendo gli ultimi Genova una scuola»

Giovanni Mari / PAGINA 27

Alessandra Ballerini è l'avvocata che sta difendendo cause apparentemente impossibili come quelle di Giulio Regeni, Mario Paciolla e Andy Rocchelli, cittadini italiani uccisi all'estero. Ma a Genova ha trovato le prime ingiustizie da combattere, come al G8 del 2001. «Mi presentai al portone della scuola Diaz mentre era in corso l'irruzione e i poliziotti mi insultarono e minacciarono con una furia inaudita. Mi insultarono in quanto avvocato del Genoa legal forum e in quanto donna».



### LUNEDÌ TRAVERSO

## UN TOUR TRA GLI SCAFFALI

CLAUDIO PAGLIERI



Questa settimana è stata una settimana di festa, perché a Genova ha aperto un nuovo supermercato. È una Conad, nel bell'edificio razionalista Anni Trenta al quale è stata aggiunta una grande vetrina. Le città devono rinnovarsi: altrimenti un turista, quando ha visto l'Acquario, le chiese e i musei, ha rollato tutti i Rollie e si è ingozzato di focaccia col pesto, non ci torna più. Ed ecco l'idea geniale, il lascito alla città che vale più di qualunque terzo mandato: una passeggiata tutta sul mare per visitare i supermercati. Ma ci pensate? Si parte a San Benigno dalla nuova, splendida Esselunga, poi quasi di fronte c'è la Coop del Terminal traghetti. All'Hennebique non è previsto nulla, ma confido si rimedierà in corso d'opera.

Il tempo di un'occhiata all'Ekom, gioiellino nascosto tra i moli, ed ecco appunto la Conad all'ex mercato del pesce. Poco più avanti non è ancora pronta l'altra Conad che nasconderà (purtroppo solo in parte) la rotonda di Carignano e le mura antiche, ma si farà. Come il supermercato nell'ex Palasport, da dove ci si lancia in corso Italia verso l'Esselunga di via Fivie che custodisce la bandiera di San Giorgio e su su fino in cima a via Cavallotti, con il Basko e l'arrivo a braccia alzate tra il Lidl e, speriamo presto, la nuova Conad all'ex Champagnat. Otto chilometri di stupore e offerte speciali. Lancio un'idea: teniamoli aperti anche di notte, con le luci, i giochi d'acqua e i fuochi artificiali. E faremo morire d'invidia la Strip di Las Vegas.

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r







**IO Lavoro**

Occupazione, il titolo di studio fa ancora la differenza  
a pag. 41

• Anno 33 - n° 255 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 66/80 - DCB Milano Lunedì 30 Ottobre 2023



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

**Affari Legali**

Per il mercato italiano M&A è arrivato il grande freddo  
da pag. 29

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE  
Sette

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso  
a pag. 7

# Uno Statuto vitaminizzato

Garanzia del contraddittorio, motivazione stringenti degli atti del fisco, corsia privilegiata per i problemi delle Pmi. Ma per gli interpelli bisognerà pagare

Prima di ogni provvedimento impositivo, dovrà essere garantito lo svolgimento di un contraddittorio per determinare la corretta pretesa tributaria. Inoltre, per gli atti dell'Amministrazione finanziaria sarà necessaria una motivazione stringente e, per lo stesso periodo di imposta, vi saranno ridottissime possibilità di "duplicare" gli accertamenti. Infine, maggiori garanzie per il colloquio tra fisco e contribuenti di minori dimensioni con un canale dedicato all'esame delle problematiche di questi soggetti. Però, per proporre una istanza di interpello, vi sarà un contributo da dover versare. Sono queste le modifiche di maggiore impatto che si vanno delineando rispetto ai contenuti della legge n. 212 del 2020.

Liburdi e Sironi a pag. 9

## Finanziamenti alle imprese, torna l'incubo del credit crunch

Cerme a pag. 5



## Uno specchietto per le allodole

Lo Statuto dei diritti dei contribuenti continuerà a essere la foglia di fico del sistema tributario. Nobili ideali messi nero su bianco per dare una parvenza di legittimità a un sistema che fa acqua da tutte le parti. Anche il decreto legislativo attualmente in discussione in parlamento, attuativo della riforma tributaria, pur contenendo alcune disposizioni interessanti, non fa altro che ribadire l'illusione di una parità sostanziale tra fisco e contribuente, che nella realtà non esiste. E che lo Statuto non può in alcun modo garantire, nonostante le sue esplicite pretese in tal senso. E il motivo è semplice: si tratta di una legge ordinaria, in quanto tale derogabile in ogni momento da altre leggi ordinarie in base al principio che lex posterior derogat priori. Infatti, nei primi vent'anni della sua esistenza, lo Statuto è stato derogato in modo esplicito o implicito più di 600 volte, secondo una ricerca effettuata da Confosacertenti.

continua a pag. 4

### IN EVIDENZA

Fisco - Servizi di locazione o noleggio di mezzi di trasporto, la bandiera dell'operazione ai fini dell'Iva si individua attraverso più variabili

Ricca da pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



### REGOLAMENTO UE

Dal vetro ai tessuti: arriva l'Igp anche per i prodotti industriali e artigianali

Rizzi a pag. 13



## ISOPREN 70 ANNI DI SFIDE E DI SUCCESSI

Con un lungo e appassionante percorso, fatto di sfide, successi e momenti difficili, siamo orgogliosi di essere ancora qui oggi, più forti che mai, con un futuro che cresce anno dopo anno e nuovi articoli offerti. Dal 1953, abbiamo sempre dato il massimo per fornire ai nostri clienti i migliori prodotti e soluzioni di articoli tecnici in gomma, tenendo alta la nostra qualità grazie anche all'innovazione. La nostra esperienza e la cura nei dettagli ci hanno permesso di diventare il punto di riferimento dell'industria della gomma. Abbiamo continuato ad investire in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per offrire articoli tecnici in gomma più efficienti e sostenibili e tuttora siamo impegnati nella riduzione dell'impatto ambientale con soluzioni eco-sostenibili.

In occasione del nostro 70esimo anniversario, desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto e siamo pronti a continuare insieme il nostro percorso.

ISOPREN  
EXCELLENCE IN RUBBER SOLUTIONS

ISOPREN S.p.A. - Via A. Merli, 6 - 20095  
Cusano Milanese (MI) - Italia  
tutti i tempi - tel. +39 02 4152426

Certificato ISO 9001  
www.isopren.it

# LA NAZIONE

**QNECONOMIA**  
Territori,  
innovazione  
e lavoro

**Q5**  
SPECIALE  
EMPOLI  
CALCIO

LUNEDÌ 30 ottobre 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**V**  
VALLEVERDE

Gli specializzandi della sanità toscana

**Sfruttati e abbandonati  
Così i giovani medici  
scappano all'estero**

Ulivelli a pagina 21



Terni, grave un altro giovane

**Uccisa  
dal monossido  
di carbonio**

Cinaglia a pagina 20

**V**  
VALLEVERDE

## Braccio di ferro su pensioni e affitti

Manovra, la coalizione di governo cerca l'intesa. **Intervista** a Mulè (FI): «Servono aggiustamenti». Foti (Fdi): «Sulla casa nessun accanimento»  
Riforme, arriva in consiglio dei ministri la bozza Casellati sul premierato all'italiana. Meloni: «Nascerà la Terza Repubblica»  
Servizi alle p. 6, 7 e 9

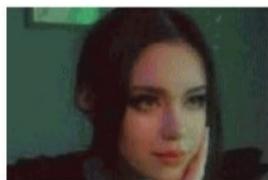
Dopo i flop di Berlusconi e Renzi

**Il governo stabile,  
sogno ricorrente**

Gabriele Canè a pagina 9

La famiglia: «Aiutateci»

**Italiana di 18 anni  
detenuta  
in Kazakistan**



Amina Milo Kalelkyzy ha 18 anni ed era in visita nel paese con la madre. È accusata dalla polizia di traffico di stupefacenti. La famiglia ha chiesto l'intervento del ministro degli Esteri: «Ha già tentato il suicidio».

Jannello a pagina 11

**A GAZA MIGLIAIA DI DISPERATI ASSALTANO I MAGAZZINI DELL'ONU  
BUFERA SU NETANYAHU PER LE CRITICHE AGLI O07. E BIDEN LO FRENA**

### DRAMMA PER IL CIBO

Baquis, Ottaviani, Prosperetti, G. Rossi  
da pagina 2 a pagina 5



DALLE CITTÀ

Empoli

**Minacce  
con una mazza  
Paura nel pub  
«Non si vive più»**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Città in lutto  
per Adriano Viti  
dello storico bar**

Servizio in Cronaca

Certaldo

**Polo culturale  
all'ex aeronautica  
Ok al progetto**

Servizio in Cronaca



Bergamo, la protesta in chiesa

**Bimba dà l'ostia  
Bufera sul prete**

Andreucci a pagina 16



Morta la star di Friends

**Matthew Perry  
amico fragile**

Bogani alle pagine 12 e 13



Tennis, lo storico successo

**Favoloso Sinner  
Trionfo a Vienna**

Grilli nel Quotidiano Sportivo

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLAND.IT



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 30 ottobre 2023



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30 N° 43 - In Italia € 1,70

GUERRA A GAZA

## La rabbia e la fame

Palestinesi allo stremo assediati da Israele e abbandonati da Hamas. Assalto ai magazzini di aiuti. Combattimenti nel Nord Lite Netanyahu-Gantz sul fallimento del 7 ottobre. Monitoro iraniano agli Usa. Missioni italiane esposte al rischio di escalation

**Caccia all'ebreo in Daghestan. Scontro diplomatico Israele-Russia**

*L'editoriale*

### Lo sguardo sul Male

di **Ezio Mauro**

Convinti di aver capito la lezione che viene dal passato, non credevamo che i nostri figli avrebbero vissuto la contemporaneità di un pogrom, con i tagliagole che attaccano di notte per uccidere uomini, donne e bambini inermi, colpevoli soltanto di essere ebrei.

● a pagina 25

*Le idee*

### L'eclissi della ragione

di **Achille Occhetto**

Fantasma contro fantasma, incubo contro incubo si aggirano per le terre martoriate del Medio Oriente. Alla guerra sul terreno si sovrappone, nell'immaginario collettivo, quella del fantasma di un confronto che può condurre a un incendio più generale.

● a pagina 8



▲ Il saccheggio Palestinesi portano via sacchi di cibo da un centro dell'Onu a Deir el Balah, a Gaza. MOHAMMED ABED/ANP

di **Sami al-Ajrani**

**DEIR EL BALAH**

Le ultime 48 ore sono state le più lunghe nella storia di Gaza. A Nord e a Sud della Striscia la popolazione ha vissuto due interminabili giornate di terrore e angoscia. Colpa dei pesanti bombardamenti e dell'isolamento provocato dal black out delle

comunicazioni che Israele ha imposto da venerdì fino all'alba di domenica: la linea è tornata intorno alle 4 del mattino, ma poi è saltata nuovamente. La gente è rimasta isolata, tagliata fuori dal mondo. ● a pagina 2 con i servizi di **Borri, Cafèri, Castelletti Colarusso, Di Feo e Raineri** ● da pagina 3 a pagina 7

*Politica*

### Meloni annuncia "Premierato e Terza Repubblica"



di **Emanuele Lauria**  
● a pagina 15

### Il bi-presidenzialismo ipocrita

di **Michele Ainis**

La madre di tutte le riforme è sempre incinta, come la madre dei cretini (*copyright* Ennio Flaiano). Ma fin qui partorisce annunci, anticipazioni, spot. Pazienza, non c'è molto da aspettare. ● a pagina 24

### Cresce la voglia di elezione diretta

di **Ilvo Diamanti**

Il Presidente della Repubblica è la figura istituzionale verso la quale i cittadini manifestano il maggior grado di fiducia. Insieme al Pontefice. È quanto è emerso nell'indagine sul rapporto fra gli italiani e lo Stato. ● a pagina 17

**VIVIBANCA**

Costruisci oggi il tuo futuro con **Viviconto**.

Apri online su **vivibanca.it**

OTTIENI FINO AL **5,50%** INTERESSE LORDO ANNUO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi nella sezione Trasparenza sul sito [www.vivibanca.it](http://www.vivibanca.it) e presso le Filiali della Banca.

*1969-2023*

Addio Perry, l'amico perfetto che si era perduto

di **Basile, Dipollina e Finos**  
● alle pagine 28 e 29

*L'inchiesta*

Azzardo e social. Quei ragazzi inghiottiti dal web

di **Viola Giannoli**  
● alle pagine 20 e 21

*Serie A*

L'Inter archivia Mou e Lukaku e torna in vetta

di **Azzi, Condò, Currò e Vanni**  
● alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: [pubblicitasmanzoni.it](mailto:pubblicitasmanzoni.it)

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia RN 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LE IDEE

L'Italia di Galante Garrone tra azionismo e minoranze

GIOVANNI DE LUNA



Dal 1955, e per circa quaranta anni, Alessandro Galante Garrone ha collaborato intensamente con La Stampa. Ex magistrato, storico, partigiano, militante nelle file del Partito d'Azione. - PAGINE 28 E 27

LA STORIA

Matthew, l'amico fragile in lotta con se stesso

FRANCESCA D'ANGELO



La coincidenza è crudele. Solo una settimana fa, Matthew Perry ci teneva che lo ricordassimo così: rilasciato, dentro una gigantesca vasca da bagno, sotto il chiaro di luna. SIRI - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 298 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LE RIFORME

TERZA REPUBBLICA IL PIANO MELONI CHE SCARNIFICA LA COSTITUZIONE

DONATELLA STASIO



È vero quel che dice Giorgia Meloni quando attribuisce al suo governo una "responsabilità storica" nel voler portare l'Italia "nella Terza Repubblica" con l'annunciata riforma costituzionale. - PAGINA 13

LA POLITICA

Il premierato di Giorgia uno slogan elettorale

ALESSANDRO DE ANGELIS

Prima ancora delle technicality sulle riforme, pomposamente annunciate da Meloni come un ingresso nella Terza Repubblica, conta la ragione politica della accelerazione sull'elezione diretta del premier. Che molto ha a che fare col cambio di fase dentro il governo, tra l'evocazione di complotti immaginari attorno al caso Giambruno e la tensione reale con gli alleati sulla manovra. Nessuna crisi di governo, ma questo è stato sufficiente a innescare una spirale di sospetti. - PAGINA 25

L'ECONOMIA

Il taglio delle pensioni e gli statali nei guai

STEFANO LEPRI

Chi l'avrebbe mai detto, che una maggioranza arrivata al successo elettorale anche perché prometteva di più sulle pensioni, annunci ora che alle pensioni darà di meno? - PAGINA 15

ASSALTO ALLE SCORTE DI CIBO DELL'ONU. BIDEN TELEFONA A NETANYAHU: "GIUSTO DIFENDERSI MA TUTELATE I CIVILI"

Gaza allo stremo, rivolta per il pane

Intervista con il ministro Crosetto: "Hamis disumana con i rapiti, ci aspetta una lunga guerra"



QUANTO VALE UN OSTAAGGIO

ASSIA NEUMANN DAYAN

Ci deve essere stato un incantesimo, una specie di amnesia: è come se buona parte dell'umanità avesse perso la memoria. - PAGINA 11

LA MERCE DI SCAMBIO

FRANCESCA MANNOCCI

Abdullah Allariya è stato rilasciato dal carcere di Megiddo quattro giorni fa. La città di Tulkarem se n'è accorta dagli spari. - PAGINE 10 E 11

Palestinesi scappano con il cibo preso dopo l'assalto di un deposito delle Nazioni Unite a Deir al-Balah, Gaza (AFP)

IL DIBATTITO

Se le piazze rifiutano le ragioni di Israele

ELENA LOEWENTHAL

«Palestina libera!» non è un messaggio di pace: invocando il riscatto dal cosiddetto occupante "dal Mediterraneo al Giordano" nega a Israele il diritto all'esistenza. - PAGINA 25

L'INTERVISTA

Il traduttore di Levi "Temo l'antisemitismo"

USKI AUDINO

«Mi auguro che un giorno si arrivi alla soluzione dei due Stati e forse questa sarà la volta buona» spiega Moshe Kahn, pluripremiato traduttore dall'italiano al tedesco. - PAGINA 8

L'ANALISI

I falchi di Gerusalemme e il rischio catastrofe

THOMAS L. FRIEDMAN

Ammiro l'empatia con cui il presidente Biden si è recato di persona in Israele e ha parlato per convincere gli israeliani che non sono soli nella loro guerra contro i barbari di Hamas. - PAGINA 7

I GIOVANI

Quel rientro vietato ai cervelli in fuga

CATERINA STAMIN

Sul gruppo Whatsapp "Rientro Italia" i messaggi si moltiplicano. Giovani talenti emigrati e ora nel limbo. CON UN COMMENTO DI BRUNELLO ROSA - PAGINE 22 E 23

IL TENNISTA ITALIANO BATTE MEDVEDEV E SI CANDIDA A CONQUISTARE LE ATP FINALS

Sinner re di Vienna, adesso sogna il trionfo a Torino

STEFANO SEMERARO

Dalla Cina all'Austria, da Pechino a Vienna, cambia la geografia ma la storia è la stessa: questo è un Sinner magistrale. Un campione assoluto, teso, affidabile, quasi scientifico nella capacità di ripetere. «Sono una persona semplice. Mi fa felice ogni momento che vivo. Torino? In campo ci saranno gli otto migliori giocatori del mondo, ognuno di noi può vincere». - PAGINA 31



FRANCIA

Follia ultras a Marsiglia Grosso ferito alla testa

ANTONIO BARILLA

Sangue al Velodrome di Marsiglia. Fabio Grosso, tecnico dell'Olympique Lione, è rimasto ferito in un agguato ultrà al pullman prima del big match. - PAGINA 34

Advertisement for 'Aesthetic Experience: Philosophical, Psychological and Neuroscientific Perspectives' conference in Torino, November 2-4, 2023.



**PIMCO**  
pimco.it

**AZIENDE FAMILIARI**

**Gussalli Beretta: «Crescere è la strada obbligata. Pronti a nuove acquisizioni»**

di CARLO CINELLI 10



**EOLICO**

**Gostner: scommetto 2,3 miliardi sul vento, ma dovrete sbloccare i progetti**

di FAUSTA CHIESA 12

**RISPARMIO**

**Piazza Affari: I titoli e i fondi da seguire dopo 12 mesi record**

di P. GADDA e F. MONTI 42

**PIMCO**  
pimco.it

# L'Economia

Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ  
30.10.2023  
ANNO XXVII - N. 41

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

PER RICEVERE I SOLDI DEL PNRR SI DEVE APRIRE ALLA CONCORRENZA

## IL MERCATO DELL'ENERGIA TUTELE O TRAPPOLE?

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Un mistero elettrico che ha scosso la maggioranza, privandola momentaneamente dell'energia e della liquidità necessarie per affrontare un tema cruciale. Quello delle tariffe dell'elettricità e del modo con il quale le paghiamo al nostro fornitore. Il mistero verrà probabilmente sciolto dal Consiglio dei ministri in programma venerdì prossimo. Non è cosa di poco conto e nemmeno una questione che si esaurisca in una scelta di carattere puramente tecnico. È una faccenda eminentemente politica che ha visto contrapporsi, in maniera clamorosa, il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e quello degli Affari europei, Raffaele Fitto. Il primo avrebbe voluto «rinviare il rinvio», già operato da tutti i governi precedenti dal 2017 in poi, con un decreto nell'ultima riunione del governo, l'estensione del mercato libero alle utenze cosiddette non vulnerabili, oggi incluse nel regime di maggior tutela. Il secondo si è opposto ricordando al collega che all'impegno per la liberalizzazione del mercato dell'energia — avviato con la riforma Bersani (le famose lenzuolate avviate con il decreto del 16 marzo del 1999) — è legata non solo la corresponsione della quarta rata del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che ci si attende di avere a fine anno, ma anche la piena validità della terza che è appena stata faticosamente incassata. Un rischio fatale.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Federico Fubini, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Danilo Taino**  
4, 5, 6, 13, 15



### Alessandro Zucchetti

ZUCCHETTI

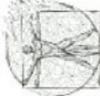
«Serve più attenzione a chi resta, investe e punta sull'Italia. A fine anno supereremo i 2 miliardi di ricavi»

di RAFFAELLA POLATO 8

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

TERZA EDIZIONE

FIRMATA UTILITAS VENUSTAS  
**VITRUVIO4.0**  
ABITARE INNOVATIVO  
da un'idea di Leopoldo Freyre



**Studenti, giovani coppie e anziani hanno difficoltà sempre maggiori a sostenere i costi di acquisti e affitti sul mercato immobiliare milanese: come affrontare questo problema?**

INVITO



### LA CASA A MILANO: UN'EMERGENZA

MILANO | CHÂTEAU MONFORT, CORSO CONCORDIA 1 (M4 TRICOLORE)  
6 NOVEMBRE 2023 | ORE 18.30

Leopoldo Freyre, ne discute con:

- Giovanna Iannantuoni, Rettore dell'Università di Milano Bicocca
- Pierfrancesco Maran, Assessore alla Casa e Piano Quartieri di Milano
- Paola Del Monte, Economista esperta di Social Housing
- Alessandro Maggioni, Presidente Nazionale di Concooperative Habitat
- Gianni Biondillo, Architetto e Scrittore
- Elisabetta Andreis, Giornalista del Corriere della Sera

SEGUE APERTIVO

EVENTO APERTO AL PUBBLICO PREVIA ISCRIZIONE: nicpr@nicpr.it



CLIMATIZZAZIONE



SCOPRI DI PIÙ

https://climatizzazione.mitsubishielectric.it/vitruvio40



## Informare

### Primo Piano

## Mattioli (Confitarma): senza un correttivo all'inclusione dello shipping nell'ETS, l'UE rischia di contraddire se stessa ingenerando un dannoso modal back shift

La politica del fare - ha sottolineato riferendosi alla riforma della portualità - non deve essere solo la politica del fare le leggi ma la politica del fare le cose. Salvini prospetta il commissariamento di tutte le **AdSP**, disposizione che secondo Uilt e Filt getterà il settore nel caos. In occasione dell'assemblea pubblica di Confitarma, tenutasi ieri a Roma presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria, nella sua relazione, che pubblichiamo nella rubrica " Forum dello Shipping e della Logistica ", il presidente della confederazione armatoriale, Mario Mattioli, ha affrontato diversi temi cruciali per il futuro dell'industria marittima sia italiana che internazionale, tra cui le nuove norme per la decarbonizzazione dello shipping, le norme allo studio in Italia per la portualità e l'armamento e la questione della riduzione del numero di giovani italiani che scelgono una carriera in campo marittimo. Relativamente alla transizione verde del trasporto marittimo, settore che - ha ricordato Mattioli - è stato «chiamato a dare un importante contributo nel contrasto al cambiamento climatico e alla decarbonizzazione» nonostante «a livello globale sia responsabile solo di circa il 2% di emissioni di CO2 e di circa il 3% di gas serra», il presidente della Confederazione Italiana Armatori si è soffermato sulle misure introdotte a livello internazionale dall'International Maritime Organization (IMO) e su quelle adottate dall'Unione Europea che - ha specificato - «mira a ridurre le emissioni nette dei gas responsabili dell'effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050». Riferendosi alle misure dell'UE, Mattioli ha sottolineato che «è grave constatare che già l'anno prossimo il settore marittimo verrà inserito all'interno dell'ETS, il sistema di scambio di quote di emissioni di gas effetto serra. Sarà inevitabile - ha osservato - l'incremento del costo del trasporto marittimo da e per i porti dell'UE. I settori più penalizzati saranno quelli dei traffici intracomunitari e del nostro cabotaggio, in particolare le navi traghetto, vettori delle Autostrade del Mare e al servizio della continuità territoriale. Senza un intervento correttivo - ha evidenziato il presidente della Confitarma - l'UE rischia di contraddire se stessa ingenerando un dannoso modal back shift, cioè il ritorno dei camion dalle navi alla strada, con conseguente e paradossale incremento delle emissioni di agenti inquinanti». Sempre riferendosi agli effetti dell'inclusione nell'UE ETS del trasporto marittimo, Mattioli ha rimarcato che «a rischio sono anche i nostri porti. **Assoporti** - ha ricordato - ha denunciato con preoccupazione che le navi scaleranno quelli di altri paesi del Mediterraneo non soggetti alle regole comunitarie» e che, «per tali ragioni Confitarma, in linea con la posizione dell'ECSA, l'associazione degli armatori europei, è da sempre contraria all'adozione di soluzioni a carattere regionale, distorsive rispetto alle misure adottate a livello globale». Soffermandosi sul tema della portualità, con la



La politica del fare - ha sottolineato riferendosi alla riforma della portualità - non deve essere solo la politica del fare le leggi ma la politica del fare le cose. Salvini prospetta il commissariamento di tutte le AdSP disposizione che secondo Uilt e Filt getterà il settore nel caos in occasione dell'assemblea pubblica di Confitarma, tenutasi ieri a Roma presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria, nella sua relazione, che pubblichiamo nella rubrica " Forum dello Shipping e della Logistica ". Il presidente della confederazione armatoriale, Mario Mattioli, ha affrontato diversi temi cruciali per il futuro dell'industria marittima sia italiana che internazionale, tra cui le nuove norme per la decarbonizzazione dello shipping, le norme allo studio in Italia per la portualità e l'armamento e la questione della riduzione del numero di giovani italiani che scelgono una carriera in campo marittimo. Relativamente alla transizione verde del trasporto marittimo, settore che - ha ricordato Mattioli - è stato «chiamato a dare un importante contributo nel contrasto al cambiamento climatico e alla decarbonizzazione» nonostante «a livello globale sia responsabile solo di circa il 2% di emissioni di CO2 e di circa il 3% di gas serra», il presidente della Confederazione Italiana Armatori si è soffermato sulle misure introdotte a livello internazionale dall'International Maritime Organization (IMO) e su quelle adottate dall'Unione Europea che - ha specificato - «mira a ridurre le emissioni nette dei gas responsabili dell'effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050». Riferendosi alle misure dell'UE, Mattioli ha sottolineato che «è grave constatare che già l'anno prossimo il settore marittimo verrà inserito all'interno dell'ETS, il sistema di scambio di quote di emissioni di gas effetto serra. Sarà inevitabile - ha osservato - l'incremento del costo del trasporto marittimo da e per i porti dell'UE. I settori più penalizzati saranno

## Informare

### Primo Piano

---

recente riproposizione da parte del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, del "modello spagnolo" per dare una nuova forma di governance ai porti italiani, «ma noi - ha rilevato il presidente della Confitarma - il nostro "Puertos del Estado" ce lo abbiamo già, solo che non ce ne siamo accorti o facciamo finta di non essercene accorti. Con questo vogliamo dire - ha spiegato - che l'assetto attuale non necessita di chissà quale stravolgimento ma, piuttosto, di interventi mirati per migliorare ciò che finora non ha funzionato come avrebbe dovuto. E quindi ben vengano, ad esempio, interventi per una rivisitazione della Conferenza dei presidenti che possa finalmente attuare quanto già previsto dall'articolo 11-ter della legge 84/94, ovvero un concreto coordinamento della strategia portuale nazionale». «A nostro avviso - ha proseguito Mattioli - inseguire progetti più grandi ci allontana dall'obiettivo e allunga i tempi quando il tempo è una delle risorse più preziose che abbiamo. La politica del fare non deve essere solo la politica del fare le leggi ma la politica del fare le cose». Augurandosi «che non vengano disperse le straordinarie competenze e professionalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che anzi se ne incrementi la dotazione organica affinché possa continuare a gestire con costante ed esemplare impegno le quotidiane e numerose criticità del nostro settore», Mattioli ha specificato che nel contempo Confitarma auspica «una ripartizione chiara delle competenze in capo alle diverse amministrazioni e alle autorità di vigilanza e di regolazione - in primis l'ART con la quale abbiamo da sempre un dialogo franco e costante - la creazione di un sistema di regole chiare ed uniformi, nonché un rafforzamento del processo partecipativo degli stakeholder nelle scelte strategiche che riguardano il settore marittimo-portuale». Quanto all'esigenza di facilitare l'accesso dei giovani al lavoro marittimo, Confitarma propone una «semplificazione normativa dei requisiti di accesso alle professioni del mare che rappresentano una pesante barriera d'ingresso per i giovani. Tali barriere - ha affermato Mattioli - sono, infatti, tra le principali ragioni per cui in Italia sempre meno giovani scelgono di lavorare sul mare, in un momento storico nel quale, invece, gli armatori hanno necessità di assumere! Solo abbattendole si potrà contrastare la carenza di lavoratori marittimi italiani e non disperdere il loro patrimonio di competenze e la nostra tradizione marinara, da sempre riconosciuti in tutto il mondo. Un primo segnale in tal senso - ha rilevato - è rappresentato dalle risorse stanziare dall'art. 36 del recente "Decreto Lavoro" che prevede un sostegno alla formazione iniziale dei giovani che vogliono lavorare per mare. Tuttavia, per ottenere i risultati auspicati, occorre che il decreto interministeriale che attuerà tale disposizione consenta l'utilizzo effettivo delle risorse stanziare». «L'altra disposizione contenuta nel citato art. 36 - ha osservato ancora Mattioli - conferma, inoltre, quanto da sempre sostenuto da Confitarma: gli irragionevoli vincoli di nazionalità degli equipaggi, rigidamente imposti nel 2016 dal cosiddetto decreto Cociancich, hanno sortito come unico effetto serie difficoltà operative sui collegamenti essenziali per la continuità territoriale e il turismo». L'assemblea è stata conclusa dall'intervento del vice presidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che, parlando della riforma della governance della portualità italiana, ha prospettato un commissariamento

## Informare

### Primo Piano

---

delle Autorità di Sistema Portuale in attesa delle nuove norme. Una prospettiva sciagurata secondo i sindacati Uiltrasporti e Filg Cgil. «Ci sfugge assolutamente - ha affermato il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi - quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle autorità di sistema portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma dei porti - ha sottolineato Tarlazzi - deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso le Autorità di Sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso». Con questa ipotesi di riforma, secondo Filt Cgil, «si rischia di gettare nel caos il settore della portualità italiana». «Le ipotesi avanzate da Salvini e Rixi di commissariamento delle Autorità di Sistema Portuale e di modifica della loro natura giuridica - ha evidenziato la Federazione dei Trasporti della Cgil - si calano dentro uno scenario particolarmente delicato sotto diversi punti di vista, non ultimo l'imminente apertura del tavolo di rinnovo del contratto nazionale di lavoro di categoria e mettono a repentaglio gli investimenti in atto, soprattutto quelli legati al PNRR. Per noi è assolutamente indispensabile approcciarsi al tema della riforma della portualità con grande attenzione, attraverso proposte mirate che salvaguardino gli attuali assetti derivanti dalla legge 84/94, favorendo lo sviluppo equilibrato del settore portuale nazionale senza creare inutili e dannose incertezze. Restano, inoltre, ancora troppi i problemi aperti nel settore che stanno penalizzando fortemente le lavoratrici e i lavoratori, a partire dall'assenza dei decreti attuativi sul fondo di accompagnamento all'esodo e sul divieto di autoproduzione fino alla mancanza di interventi sulla questione della salute e sicurezza in ambito portuale. Rinnoviamo nuovamente al Mit - ha esortato la Filt Cgil - la richiesta di ascoltarci attraverso un confronto costante e non sporadico. Diversamente non assisteremo con le mani in mano perché la portualità non può essere riformata senza un vero coinvolgimento del mondo del lavoro».

## Informazioni Marittime

Venezia

### Waterfront Venezia e Chioggia, al via progetto di fattibilità

L'autorità di sistema portuale aggiudica la gara al raggruppamento Arup Italia. 30 ettari complessivi dove realizzare micro-interventi e grandi opere. 120 milioni di investimenti stimati L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, ha aggiudicato al raggruppamento Arup Italia l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica della riqualificazione dei waterfront delle aree portuali di Venezia e di Chioggia. Composto dalle società Cecchetto&Associati, Proap e da Arup Spain, il raggruppamento è risultato vincitore della gara internazionale alla quale hanno partecipato 12 tra i migliori studi del panorama nazionale e internazionale, sottolinea l'autorità di sistema portuale veneta. Le aree che saranno oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono, per Venezia, quelle lato banchina comprese tra Sant'Andrea e San Basilio, per un totale di 17 ettari e, per Chioggia, quelle dell'area Saloni e via Maestri del Lavoro, circa 13 ettari. Per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dei due waterfront si è stimato un fabbisogno di circa 120 milioni di euro ma ora i progettisti incaricati avranno 180 giorni per disegnare la loro proposta avviando fin da subito, insieme all'Autorità di sistema portuale, incontri tecnici e di condivisione con gli operatori portuali, gli enti territoriali e le due città. Nel corso della progettazione, sempre attraverso il dialogo col territorio, si dovranno anche definire le funzioni che troveranno posto nelle aree e quelle non più compatibili con gli sviluppi previsti, per le quali si formuleranno delle ipotesi di ricollocazione. Verrà inoltre posta la massima attenzione al fine di garantire continuità alle attività in essere di trasporto, di servizio alla città, agli uffici e agli utilizzatori di spazi assegnati al parcheggio delle auto, coinvolgendo i singoli concessionari. «Il progetto che andremo realizzare è espressione di esigenze portuali nuove e della volontà di integrare e far convivere perfettamente queste esigenze con la dimensione portuale alla quale siamo da sempre abituati, commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, **Fulvio Di Blasio**, riferendosi a una sinergia tra «l'operatività e l'uso delle banchine, degli edifici e degli spazi portuali con la quotidianità della vita cittadina legata alle altre attività lavorative, allo studio, allo svago e alla residenza». Sia «micro-interventi che grandi opere», continua Di **Blasio**, «realizzabile per lotti indipendenti. Un disegno unitario di qualità che demolisca anche il concetto di recinto portuale, creando uno spazio urbano attrattivo ricco di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività



Informazioni Marittime  
 Waterfront Venezia e Chioggia, al via progetto di fattibilità  
 10/29/2023 13:48  
 L'autorità di sistema portuale aggiudica la gara al raggruppamento Arup Italia. 30 ettari complessivi dove realizzare micro-interventi e grandi opere. 120 milioni di investimenti stimati L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, ha aggiudicato al raggruppamento Arup Italia l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica della riqualificazione dei waterfront delle aree portuali di Venezia e di Chioggia. Composto dalle società Cecchetto&Associati, Proap e da Arup Spain, il raggruppamento è risultato vincitore della gara internazionale alla quale hanno partecipato 12 tra i migliori studi del panorama nazionale e internazionale. sottolinea l'autorità di sistema portuale veneta. Le aree che saranno oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono, per Venezia, quelle lato banchina comprese tra Sant'Andrea e San Basilio, per un totale di 17 ettari e, per Chioggia, quelle dell'area Saloni e via Maestri del Lavoro, circa 13 ettari. Per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dei due waterfront si è stimato un fabbisogno di circa 120 milioni di euro ma ora i progettisti incaricati avranno 180 giorni per disegnare la loro proposta avviando fin da subito, insieme all'Autorità di sistema portuale, incontri tecnici e di condivisione con gli operatori portuali, gli enti territoriali e le due città. Nel corso della progettazione, sempre attraverso il dialogo col territorio, si dovranno anche definire le funzioni che troveranno posto nelle aree e quelle non più compatibili con gli sviluppi previsti, per le quali si formuleranno delle ipotesi di ricollocazione. Verrà inoltre posta la massima attenzione al fine di garantire continuità alle attività in essere di trasporto, di servizio alla città, agli uffici e agli utilizzatori di spazi assegnati al parcheggio delle auto, coinvolgendo i singoli concessionari. «Il progetto che andremo realizzare è espressione di esigenze portuali nuove e della volontà di integrare e far convivere perfettamente queste esigenze con la dimensione portuale alla quale siamo da sempre abituati, commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, Fulvio Di Blasio, riferendosi a una sinergia tra «l'operatività e l'uso delle banchine, degli edifici e degli spazi portuali con la quotidianità della vita cittadina legata alle altre attività lavorative, allo studio, allo svago e alla residenza». Sia «micro-interventi che grandi opere», continua Di Blasio, «realizzabile per lotti indipendenti. Un disegno unitario di qualità che demolisca anche il concetto di recinto portuale, creando uno spazio urbano attrattivo ricco di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività

## Informazioni Marittime

### Venezia

---

progettazione. La commissione, presieduta dal professor Fabio Russo, membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e professore dell'Università La Sapienza di Roma, è stata composta dall'architetto Anna Buzzacchi, Responsabile Dipartimento Patrimonio culturale, ambiente e sostenibilità del Consiglio Nazionale degli Architetti, indicata dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Venezia, e dall'ingegnere Marco D'Elia, Direttore Infrastrutture e trasporti Regione del Veneto, incaricato dall'Ordine degli Ingegneri di Venezia. "Il risultato - conclude Di **Blasio**- dovrà essere un masterplan complessivo, che potrà prevedere sia. Uno spazio dinamico che sappia accogliere il susseguirsi, l'alternarsi o mescolarsi di una domanda e di flussi di natura diversa sia nell'arco della stessa giornata che nel corso delle stagioni". Condividi Tag venezia waterfront Articoli correlati.

## Venezia Today

Venezia

### La Capitaneria salva un uomo mentre è in corso la chiusura delle bocche di porto

Si stava attivando il Mose domenica mattina, ma un marittimo ferito a bordo di una nave aveva bisogno di soccorso urgente. La Guardia costiera ha disposto l'intervento della motovedetta Sar CP 826 e dell'elicottero dei vigili del fuoco "Drago". Alle ore 7.47 della mattinata di domenica la sala operativa della Capitaneria di porto, Guardia costiera di Venezia ha ricevuto la richiesta di assistenza da parte della Motonave Hamburg Pearl battebbe bandiera delle Filippine per il recupero di un marittimo che si era appena infortunato gravemente a una mano. L'uomo è stato messo in salvo nonostante l'attivazione del sistema Mose in corso, grazie al coordinamento dei soccorsi, ora si trova all'ospedale dell'Angelo a Mestre per ricevere le cure adeguate. L'operatore, originario delle Filippine, era sulla nave ancorata in rada a Venezia a circa 8 miglia dalla costa. L'evento è avvenuto in concomitanza con la chiusura delle bocche di porto per il sollevamento delle barriere, pertanto la Guardia costiera ha disposto l'intervento congiunto della motovedetta Sar CP 826, proveniente da Porto Levante e dell'elicottero dei vigili del fuoco "Drago". L'intervento di recupero dell'infortunato, tramite il verricello dell'elicottero, viste le buone condizioni meteo-marine in zona, si è concluso in modo favorevole e l'uomo ha poi raggiunto l'ospedale.



## Ship Mag

Savona, Vado

### Rigassificatore, Arboscello: "Golar Tundra incompatibile con Vado Ligure"

Così il consigliere regionale del PD che va all'attacco: "Toti deve cambiare idea" Genova - "L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), conferma le critiche che ho mosso in questi mesi alla struttura commissariale e al Presidente Toti e sottolinea che il progetto del rigassificatore è incompatibile con il territorio. È il secondo Ente super partes, dopo l'Istituto Superiore di Sanità, che pone dubbi sulla sicurezza ambientale e sanitaria del progetto. Per ISPRA, il posizionamento della Golar Tundra non tiene infatti conto della presenza dell'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi e delle nuove ripermetrazioni delle Zone di conservazione speciale Noli - Bergeggi", così il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello dopo il parere di ISPRA sul rigassificatore a Vado-Savona. "Nella relazione, all'interno della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - prosegue Arboscello - si evidenzia come non sia possibile la presenza di un rigassificatore in una zona con fondali e specie animali per le quali addirittura la Regione Liguria stessa voleva aumentare la protezione". " Invito il Commissario Toti, colui che ha l'ultima parola sull'installazione, a cambiare idea e non sottovalutare le osservazioni di ISPRA e dell'istituto superiore di Sanità. Quando in Consiglio regionale ho posto questi temi sono stato invitato a studiare ed etichettato come "polemista a tempo pieno" dal centrodestra. Non credo si possano liquidare allo stesso modo le affermazioni di enti terzi, al di sopra delle parti e delle appartenenze", conclude Arboscello.



## Ship Mag

Savona, Vado

### Rigassificatore, Snam: "Pronte le integrazioni richieste da Ispra"

L'azienda: "Escluse interferenze con l'area marina protetta di Bergoggi" Roma - In merito alle osservazioni dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul progetto del rigassificatore a **Vado** Ligure "Snam e il team di consulenti scientifici tra cui Rina, Università di Genova, Università La Sapienza di Roma e il Centro interuniversitario di Biologia marina, sono già al lavoro per raccogliere tutti gli elementi utili a fornire gli ulteriori approfondimenti richiesti riguardo l'interazione tra il progetto e l'area marina protetta di Bergoggi". Lo comunica la società di infrastrutture energetiche in una nota. Lunedì 30 ottobre Snam annuncia "l'invio alla struttura commissariale delle risposte alle richieste di integrazione al progetto pervenute fino a metà ottobre, mentre sono in fase di valutazione quelle trasmesse nei giorni successivi, inclusa la nota Ispra ricevuta lo scorso 19 ottobre".

Riguardo all'area marina protetta di Bergoggi, che dista circa 5 chilometri dal punto di ormeggio della nave Golar Tundra, "Ispra ha richiesto ulteriori elementi relativi, in particolare, ai monitoraggi lungo il ciclo di vita del progetto. spiega Snam - Preme ricordare che le simulazioni già svolte, e parte della documentazione già condivisa con gli enti, escludono interferenze con l'area protetta sia in temi di gradiente termico che di cloro. Ciò nondimeno, come richiesto da Ispra, Snam svolgerà nuove simulazioni per escludere anche interferenze a lungo termine, come peraltro già emerso con impianti simili".



Ansa

Genova, Voltri

## Crociere, record Msc a Genova con 22mila passeggeri in un giorno

Record giornaliero per le **crociere** nella città di Genova, oggi ben 4 navi della flotta Msc **Crociere** (World Europa, Grandiosa, Orchestra e Opera) hanno movimentato nel porto del capoluogo ligure oltre 22mila passeggeri, una quota mai registrata in precedenza da un'unica compagnia. Un primato che suggella un ottobre dai numeri straordinari per il gruppo a Genova: sono stati 205mila i passeggeri movimentati nel corso del mese grazie a 41 scali operati da ben 11 navi, pari alla metà della flotta complessiva. Complessivamente nel weekend sotto alla Lanterna sono arrivate sei unità della compagnia trasportando complessivamente oltre 31mila crocieristi tra ieri e oggi. Il managing director per l'Italia di Msc **Crociere** Leonardo Massa nei giorni scorsi avevano spiegato che "questi numeri confermano ancora una volta la centralità di Genova per il nostro gruppo e per il settore crocieristico in generale. Quest'anno, infatti, movimenteremo in Italia complessivamente più di 4 milioni di passeggeri con oltre mille scali, di cui oltre 260 nel capoluogo ligure che registrerà circa un milione di ospiti".



## Toti: record di navi Msc a Genova. Rappresentano posti di lavoro

Solo nella giornata di oggi sono stati registrati oltre 22mila crocieristi Roma, 29 ott. (askanews) - "Giornata da record oggi per il porto di Genova, con ben 4 navi in contemporanea della flotta Msc Crociere. Rappresentano migliaia di posti di lavoro, centinaia di giovani formati nei nostri ITS, turismo e tanta occupazione per le imprese della nostra regione. Solo nella giornata di oggi sono stati registrati oltre 22mila crocieristi, un numero mai visto in precedenza per un'unica compagnia. E non solo: questo weekend sotto la Lanterna sono arrivate ben 6 navi della flotta Msc che hanno trasportato complessivamente oltre 31mila passeggeri, mentre nel mese di ottobre la compagnia ha portato nel capoluogo ligure oltre 205mila turisti. Risultati straordinari che non solo confermano il ruolo centrale della Liguria nel settore crocieristico ma dimostrano una continua crescita dell'economia della nostra regione", così scrive il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sulla sua pagina Facebook. Navigazione articoli.



AskaneWS

**Toti: record di navi Msc a Genova. Rappresentano posti di lavoro**



10/29/2023 18:14 GIOVANNI TOTI

Solo nella giornata di oggi sono stati registrati oltre 22mila crocieristi Roma, 29 ott. (askanews) - "Giornata da record oggi per il porto di Genova, con ben 4 navi in contemporanea della flotta Msc Crociere. Rappresentano migliaia di posti di lavoro, centinaia di giovani formati nei nostri ITS, turismo e tanta occupazione per le imprese della nostra regione. Solo nella giornata di oggi sono stati registrati oltre 22mila crocieristi, un numero mai visto in precedenza per un'unica compagnia. E non solo: questo weekend sotto la Lanterna sono arrivate ben 6 navi della flotta Msc che hanno trasportato complessivamente oltre 31mila passeggeri, mentre nel mese di ottobre la compagnia ha portato nel capoluogo ligure oltre 205mila turisti. Risultati straordinari che non solo confermano il ruolo centrale della Liguria nel settore crocieristico ma dimostrano una continua crescita dell'economia della nostra regione", così scrive il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sulla sua pagina Facebook. Navigazione articoli.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Crociere, record per Msc con quattro navi in porto e 22mila passeggeri in un giorno

Sotto la lanterna la presenza in contemporanea di World Europa, Grandiosa, Orchestra e Opera. Non era mai successo prima Domenica 29 ottobre 2023 il porto di Genova ha registrato un record assoluto con la presenza di ben quattro navi in contemporanea della flotta Msc Crociere. Con World Europa, Grandiosa, Orchestra e Opera insieme a Genova, la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22mila crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. "Si tratta di numeri, che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo Msc e per l'intero settore crocieristico", commenta la compagnia.



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### MSC CROCIERE: RECORD A GENOVA 4 NAVI IN PORTO E 22MILA CROCIERISTI MOVIMENTATI IN UN SOLO GIORNO

Oggi il **Porto** di **Genova** ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di **Genova** per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Quattro navi da crociera a Genova: è record

Msc World Europa, Msc Grandiosa, Msc Orchestra ed Msc Opera segnano anche il record per Msc Crociere di crocieristi movimentati in un giorno: oltre 22 mila. Oggi il porto di Genova ha registrato un nuovo record di navi da crociera attraccate in contemporanea, quattro, Msc World Europa Msc Grandiosa Msc Orchestra ed Msc Opera. La città ha anche fatto segnare il record giornaliero di presenze di crocieristi movimentati, oltre 22 mila, un risultato inoltre mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. «Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo Msc e per l'intero settore crocieristico», commenta in una nota Msc Crociere. Condividi Tag msc crociere crociere genova Articoli correlati.



## Port Logistic Press

Genova, Voltri

### Record oggi a Genova per quattro navi in contemporanea della flotta MSC Crociere

Tempo di lettura: minuto Genova - Il Porto di Genova ha registrato un record assoluto nella giornata domenicale di oggi. Con la presenza di ben quattro navi in contemporanea della flotta MSC **Crociere** (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico. Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

Record oggi a Genova per quattro navi in contemporanea della flotta MSC Crociere



10/29/2023 19:10 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Genova - Il Porto di Genova ha registrato un record assoluto nella giornata domenicale di oggi. Con la presenza di ben quattro navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico. Condividi : Altri Articoli :

## Genova, grandi numeri per Stazioni Marittime: oltre 42mila passeggeri nel weekend

Anno da record per le crociere con un +25% di viaggiatori rispetto al pre Covid. In crescita anche i passeggeri dei traghetti di Riccardo Olivieri GENOVA - Giorno, mese e anno da record per Stazioni Marittime che il 29 ottobre ha accolto quattro navi da crociera con a bordo oltre 22mila passeggeri. "È il record di viaggiatori per il porto viaggiatori di Genova, oltre 22mila in un weekend lungo che tra sabato, domenica e lunedì vedrà 8 navi in ormeggio con oltre 42mila viaggiatori " racconta Alberto Minoia , amministratore delegato di Stazioni Marittime. Ad ottobre i crocieristi hanno raggiunto le 240mila unità in un 2023 che secondo le proiezioni terminerà con circa un milione e 650mila passeggeri, segnando un netto +55% rispetto al 2022 e +25% rispetto al 2019 , anno pre Covid. Per poter rendere possibile la giornata da record sono stati impiegati 450 lavoratori , di cui circa la metà dipendenti di Stazioni Marittime: "L'occasione è quella di poter ringraziare tutto il porto viaggiatori con tutti gli operatori che stanno consentendo ai nostri ospiti di vivere una giornata sicura e serena - dichiara Minoia -. Mi riferisco all'autorità marittima, ai servizi tecnico-nautici in particolare ormeggiatori, piloti e i rimorchiatori, la Compagnia Unica, Msc che è la compagnia di navigazione che ci sta permettendo di vivere una giornata importantissima, infine tutti i dipendenti e le dipendenti di Stazioni Marittime". Non solo crociere: il 2023 è stato un anno molto positivo anche per quanto riguarda i traghetti con circa 2 milioni e 350mila passeggeri (+8% sia rispetto al 2022 che al 2019) . Questo dato, se confermato al 31 dicembre, sommato al milione e 650mila passeggeri dei traghetti porterebbe il totale di persone accolte dalle Stazioni Marittime a 4 milioni in un singolo anno.



## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Record di crocieristi nello scalo genovese, con la presenza di 4 navi della flotta MSC

Record di crocieristi nello scalo genovese, con la presenza di 4 navi della flotta MSC Ott 29, 2023 22mila crocieristi movimentati in un solo giorno **Genova** - Oggi il **Porto** di **Genova** ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di **Genova** per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico.

Sea Reporter

Record di crocieristi nello scalo genovese, con la presenza di 4 navi della flotta MSC



10/29/2023 17:05 Redazione Seareporter

Record di crocieristi nello scalo genovese, con la presenza di 4 navi della flotta MSC Ott 29, 2023 22mila crocieristi movimentati in un solo giorno Genova - Oggi il Porto di Genova ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Record nel week end nel porto di Genova con 31mila crocieristi a bordo delle navi MSC/La gallery

In tutte il mese di ottobre la compagnia di Aponte ha portato nel capoluogo ligure 205mila passeggeri **Genova** - Record giornaliero per la città di **Genova**, oggi ben 4 navi della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) hanno movimentato nel **porto** del capoluogo ligure oltre 22.000 crocieristi, una quota mai registrata in precedenza da un'unica compagnia. Un primato che suggella un ottobre dai numeri straordinari di MSC a **Genova**: in questo mese 205.000 passeggeri grazie a 41 scali operati da ben 11 navi, pari alla metà della flotta complessiva. Complessivamente in questo week end sotto la Lanterna sono arrivate sei unità della compagnia trasportando complessivamente oltre 31.000 crocieristi tra ieri e oggi Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, nei giorni scorsi avevano spiegato che "questi numeri confermano ancora una volta la centralità di **Genova** per il nostro Gruppo e per il settore crocieristico in generale. Quest'anno, infatti, movimenteremo in Italia complessivamente più di 4 milioni di passeggeri con oltre 1.000 scali, di cui oltre 260 nel capoluogo ligure che registrerà circa 1 milione di ospiti".

Ship Mag

Record nel week end nel porto di Genova con 31mila crocieristi a bordo delle navi MSC/La gallery



10/29/2023 16:38

In tutte il mese di ottobre la compagnia di Aponte ha portato nel capoluogo ligure 205mila passeggeri Genova - Record giornaliero per la città di Genova, oggi ben 4 navi della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) hanno movimentato nel porto del capoluogo ligure oltre 22.000 crocieristi, una quota mai registrata in precedenza da un'unica compagnia. Un primato che suggella un ottobre dai numeri straordinari di MSC a Genova: in questo mese 205.000 passeggeri grazie a 41 scali operati da ben 11 navi, pari alla metà della flotta complessiva. Complessivamente in questo week end sotto la Lanterna sono arrivate sei unità della compagnia trasportando complessivamente oltre 31.000 crocieristi tra ieri e oggi Leonardo Massa, Managing Director per l'Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, nei giorni scorsi avevano spiegato che "questi numeri confermano ancora una volta la centralità di Genova per il nostro Gruppo e per il settore crocieristico in generale. Quest'anno, infatti, movimenteremo in Italia complessivamente più di 4 milioni di passeggeri con oltre 1.000 scali, di cui oltre 260 nel capoluogo ligure che registrerà circa 1 milione di ospiti".

## Ravenna Today

Ravenna

### Vela, Campionato Italiano di Match Race, Luca Valentino, Michele Ivaldi e Rocco Attili i primi semifinalisti

Come vuole la tradizione degli eventi di match race organizzati dal Circolo Velico Ravennate, tutti i match saranno visibili dalle dighe sud - interna ed esterna - del porto di Ravenna. Dopo cinquantotto match in due giorni, e con due voli ancora da disputare per terminare il Round Robin, il Campionato Italiano di Match Race si prepara a vivere la giornata decisiva. Dopo una prima giornata complicata dal Libeccio teso che ha rallentato lo svolgimento delle regate, la manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Ravennate e disputata utilizzando otto TOM 28, è entrata nel vivo oggi, restituendo una classifica che, seppur ancora incompleta, inizia a delineare i rapporti di forze tra i dodici skipper. A guidare la classifica, con una percentuale del 90% (10-1), è il campione uscente Luca Valentino, che completerà il Round Robin affrontando il giovane Mattia Cesana (44,4%, 4-5) e battuto solo dal già campione italiano Michele Ivaldi (88,9%, 8-1), seconda forza del ranking provvisorio davanti a un altro favorito della vigilia, Rocco Attili (80,0%, 8-2). Certi del passaggio del turno, che inizieranno subito dopo il completamento del Round Robin, i primi tre attendono gli ultimi match per conoscere il nome del quarto semifinalista. Posizione cui puntano l'esperto Jacopo Pasini (66.7%, 6-3), atteso dall'interessante match contro Michele Ivaldi, che a sua volta avrà a disposizione uno dei match point utili per la conquista del Round Robin, e da quello con Sofia Giondi (30,0%, 3-7), e Giulio Tamburini (60,0%, 6-4), che chiuderà affrontando Mia Benamati (0,0%, 0-10). L'arrivo a pari punti premierebbe Pasini in virtù del successo nello scontro diretto. Più flebili le speranze di Davide Bianchini (55,6%, 5-4) che, protagonista di un ottimo campionato, centrerrebbe la qualificazione alle semifinali battendo Rocco Attili e Mattia Cesana, a patto che Pasini e Tamburini perdessero tutti i loro match. Come anticipato, il Campionato Italiano di Match Race, coordinato dal Presidente del Comitato di Regata, Massimo Scarpa, e il Chief Umpire, Alfredo Ricci, si concluderà domani: gli ultimi voli del Round Robin inizieranno alle ore 10 e il programma proseguirà con lo svolgimento delle semifinali e delle finali. Come vuole la tradizione degli eventi di match race organizzati dal Circolo Velico Ravennate, tutti i match saranno visibili dalle dighe sud - interna ed esterna - del porto di Ravenna.



10/29/2023 09:11

Come vuole la tradizione degli eventi di match race organizzati dal Circolo Velico Ravennate, tutti i match saranno visibili dalle dighe sud - interna ed esterna - del porto di Ravenna. Dopo cinquantotto match in due giorni, e con due voli ancora da disputare per terminare il Round Robin, il Campionato Italiano di Match Race si prepara a vivere la giornata decisiva. Dopo una prima giornata complicata dal Libeccio teso che ha rallentato lo svolgimento delle regate, la manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Ravennate e disputata utilizzando otto TOM 28, è entrata nel vivo oggi, restituendo una classifica che, seppur ancora incompleta, inizia a delineare i rapporti di forze tra i dodici skipper. A guidare la classifica, con una percentuale del 90% (10-1), è il campione uscente Luca Valentino, che completerà il Round Robin affrontando il giovane Mattia Cesana (44,4%, 4-5) e battuto solo dal già campione italiano Michele Ivaldi (88,9%, 8-1), seconda forza del ranking provvisorio davanti a un altro favorito della vigilia, Rocco Attili (80,0%, 8-2). Certi del passaggio del turno, che inizieranno subito dopo il completamento del Round Robin, i primi tre attendono gli ultimi match per conoscere il nome del quarto semifinalista. Posizione cui puntano l'esperto Jacopo Pasini (66.7%, 6-3), atteso dall'interessante match contro Michele Ivaldi, che a sua volta avrà a disposizione uno dei match point utili per la conquista del Round Robin, e da quello con Sofia Giondi (30,0%, 3-7) e Giulio Tamburini (60,0%, 6-4), che chiuderà affrontando Mia Benamati (0,0%, 0-10). L'arrivo a pari punti premierebbe Pasini in virtù del successo nello scontro diretto. Più flebili le speranze di Davide Bianchini (55,6%, 5-4) che, protagonista di un ottimo campionato, centrerrebbe la qualificazione alle semifinali.

## Campionato Italiano di Match Race. Luca Valentino, Michele Ivaldi e Rocco Attili i primi semifinalisti. Oggi la giornata conclusiva

di Redazione - 29 Ottobre 2023 - 10:24 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Dopo cinquantotto match in due giorni, e con due voli ancora da disputare per terminare il Round Robin, il Campionato Italiano di Match Race si prepara a vivere la giornata decisiva. Dopo una prima giornata complicata dal Libeccio teso che ha rallentato lo svolgimento delle regate, la manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Ravennate e disputata utilizzando otto TOM 28, è entrata nel vivo ieri, restituendo una classifica che, seppur ancora incompleta, inizia a delineare i rapporti di forze tra i dodici skipper. A guidare la classifica, con una percentuale del 90% (10-1), è il campione uscente Luca Valentino, che completerà il Round Robin affrontando il giovane Mattia Cesana (44,4%, 4-5) e battuto solo dal già campione italiano Michele Ivaldi (88,9%, 8-1), seconda forza del ranking provvisorio davanti a un altro favorito della vigilia, Rocco Attili (80,0%, 8-2). Certi del passaggio del turno, che inizieranno subito dopo il completamento del Round Robin, i primi tre attendono gli ultimi match per conoscere il nome del quarto semifinalista. Posizione cui puntano l'esperto Jacopo Pasini (66.7%, 6-3), atteso dall'interessante match contro Michele Ivaldi, che a sua volta avrà a disposizione uno dei match point utili per la conquista del Round Robin, e da quello con Sofia Giondi (30,0%, 3-7), e Giulio Tamburini (60,0%, 6-4), che chiuderà affrontando Mia Benamati (0,0%, 0-10). L'arrivo a pari punti premierebbe Pasini in virtù del successo nello scontro diretto. Più flebili le speranze di Davide Bianchini (55,6%, 5-4) che, protagonista di un ottimo campionato, centrerebbe la qualificazione alle semifinali battendo Rocco Attili e Mattia Cesana, a patto che Pasini e Tamburini perdessero tutti i loro match. Come anticipato, il Campionato Italiano di Match Race, coordinato dal Presidente del Comitato di Regata, Massimo Scarpa, e il Chief Umpire, Alfredo Ricci, si concluderà domani: gli ultimi voli del Round Robin inizieranno alle ore 10 e il programma proseguirà con lo svolgimento delle semifinali e delle finali. Come vuole la tradizione degli eventi di match race organizzati dal Circolo Velico Ravennate, tutti i match saranno visibili dalle dighe sud - interna ed esterna - del porto di Ravenna.



di Redazione - 29 Ottobre 2023 - 10:24 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Dopo cinquantotto match in due giorni, e con due voli ancora da disputare per terminare il Round Robin, il Campionato Italiano di Match Race si prepara a vivere la giornata decisiva. Dopo una prima giornata complicata dal Libeccio teso che ha rallentato lo svolgimento delle regate, la manifestazione, organizzata dal Circolo Velico Ravennate e disputata utilizzando otto TOM 28, è entrata nel vivo ieri, restituendo una classifica che, seppur ancora incompleta, inizia a delineare i rapporti di forze tra i dodici skipper. A guidare la classifica, con una percentuale del 90% (10-1), è il campione uscente Luca Valentino, che completerà il Round Robin affrontando il giovane Mattia Cesana (44,4%, 4-5) e battuto solo dal già campione italiano Michele Ivaldi (88,9%, 8-1), seconda forza del ranking provvisorio davanti a un altro favorito della vigilia, Rocco Attili (80,0%, 8-2). Certi del passaggio del turno, che inizieranno subito dopo il completamento del Round Robin, i primi tre attendono gli ultimi match per conoscere il nome del quarto semifinalista. Posizione cui puntano l'esperto Jacopo Pasini (66.7%, 6-3), atteso dall'interessante match contro Michele Ivaldi, che a sua volta avrà a disposizione uno dei match point utili per la conquista del Round Robin, e da quello con Sofia Giondi (30,0%, 3-7), e Giulio Tamburini (60,0%, 6-4), che chiuderà affrontando Mia Benamati (0,0%, 0-10). L'arrivo a pari punti premierebbe Pasini in virtù del successo nello scontro diretto. Più flebili le speranze di Davide Bianchini (55,6%, 5-4) che, protagonista di un ottimo campionato, centrerebbe la qualificazione alle semifinali battendo Rocco Attili e Mattia Cesana, a patto che Pasini e Tamburini perdessero tutti i loro match. Come

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Ai porti di Ancona, Ortona e Pescara altri fondi dal Pnrr "per logistica agroalimentare"

Si tratta di progetti da completarsi entro il 2025 presentati al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 28 Ottobre 2023 "Un nuovo finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per i porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È arrivata oggi la conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'accettazione dei progetti presentati per il bando Pnrr per lo sviluppo della logistica agroalimentare nelle aree portuali. Azioni che coinvolgono gli scali di Marche e Abruzzo con un investimento complessivo di 9.253.381 euro". Ad annunciarlo è stata la stessa Adsp marchigiana spiegando che sette sono gli investimenti previsti e che dovranno essere completati entro il 2025. "Nel **porto di Ancona** - si legge in una nota - il progetto riguarda il sistema di intelligenza artificiale connesso alla gestione e controllo dei flussi di mezzi in imbarco e sbarco nel **porto**, interoperabile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei controlli doganali, nonché i fondi per estendere il sistema al monitoraggio del traffico contenitori e all'interfacciamento con il Port Community System. Nello scalo dorico sono previsti altri due interventi: uno che riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione del **porto di Ancona** e uno che finanzia l'ultimo stralcio della ristrutturazione del mercato ittico di **Ancona**, già in corso, finalizzata all'efficientamento e al risparmio energetico nei lavori di modernizzazione dell'edificio demaniale, utilizzato per le attività di commercializzazione e valorizzazione del prodotto ittico pescato dalla locale flotta peschereccia". Sono due i progetti che interessano il **porto di Ortona**: "Il sistema di videosorveglianza e accessi allo scalo, con l'ammodernamento dell'infrastruttura di security, e la ristrutturazione del muro paraonde lato nord come infrastruttura di difesa dello scalo, mettendo in sicurezza la viabilità di accesso e uscita alla banchina commerciale nord" prosegue la comunicazione. "Anche nel **porto di Pescara** è previsto l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza e di security per gli accessi all'infrastruttura. L'Adsp ha, inoltre, presentato domanda di finanziamento per l'acquisizione di una boa ondometrica funzionale alla gestione dei progetti di dragaggio del sistema portuale, in preparazione degli interventi di dragaggio nei porti di **Ancona**, Pesaro, Ortona, Pescara, San Benedetto del Tronto". Questa la dichiarazione in proposito di Vincenzo Garofalo, presidente dell'utorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale: "Anche questo finanziamento conferma il lavoro di visione che stiamo facendo come sistema portuale per modernizzare e rendere sempre più efficienti gli scali Adsp nell'ottica della sostenibilità. Un lavoro per la costruzione di una portualità adriatica proiettata nei mercati internazionali e nel futuro, con infrastrutture materiali coordinate e valorizzate con apparati e soluzioni digitali per incrementare la competitività dei traffici commerciali del sistema



Si tratta di progetti da completarsi entro il 2025 presentati al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 28 Ottobre 2023 "Un nuovo finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per i porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È arrivata oggi la conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'accettazione dei progetti presentati per il bando Pnrr per lo sviluppo della logistica agroalimentare nelle aree portuali. Azioni che coinvolgono gli scali di Marche e Abruzzo con un investimento complessivo di 9.253.381 euro". Ad annunciarlo è stata la stessa Adsp marchigiana spiegando che sette sono gli investimenti previsti e che dovranno essere completati entro il 2025. "Nel porto di Ancona - si legge in una nota - il progetto riguarda il sistema di intelligenza artificiale connesso alla gestione e controllo dei flussi di mezzi in imbarco e sbarco nel porto, interoperabile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei controlli doganali, nonché i fondi per estendere il sistema al monitoraggio del traffico contenitori e all'interfacciamento con il Port Community System. Nello scalo dorico sono previsti altri due interventi: uno che riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione del porto di Ancona e uno che finanzia l'ultimo stralcio della ristrutturazione del mercato ittico di Ancona, già in corso, finalizzata all'efficientamento e al risparmio energetico nei lavori di modernizzazione dell'edificio demaniale, utilizzato per le attività di commercializzazione e valorizzazione del prodotto ittico pescato dalla locale flotta peschereccia". Sono due i progetti che interessano il porto di Ortona: "Il sistema di videosorveglianza e accessi allo scalo, con l'ammodernamento dell'infrastruttura di security, e la ristrutturazione del muro paraonde lato nord come infrastruttura di difesa dello scalo, mettendo in sicurezza la viabilità di accesso e uscita alla banchina

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

e per adeguarsi alle esigenze degli operatori, delle imprese e delle comunità portuali".

## Cosa c'è dietro la battaglia dell'etere civitavecchiese

Quanto accaduto nell'assemblea di Telecivitavecchia merita una riflessione, ma prima sicuramente maggiore informazione e un approfondimento. I fatti: la cooperativa Telecivitavecchia, proprietaria ed editrice della storica emittente televisiva cittadina, trovandosi in una fase di difficoltà finanziarie, con l'impossibilità di pagare regolarmente gli stipendi ai soci lavoratori, ha contattato diversi imprenditori per sondare il campo a proposito di eventuali proposte di sostegno economico. Sono state avanzate due offerte: una dell'imprenditore Roberto Serafini, consigliere di amministrazione di Conad, intenzionato a cambiare la compagine sociale della cooperativa, con l'inserimento di nuovi soci, per assumerne il pieno controllo, offrendo poi circa 120.000 euro annui in pubblicità. L'altra dell'agenzia Seapress, attiva dal 1997 nel settore dell'informazione e della pubblicità, che ha offerto un valore netto per Trc di circa 185.000 euro annui per 3 anni, assumendo la concessione della pubblicità, da cui sarebbero arrivati ulteriori ricavi all'emittente, garantendo programmi informativi e sinergie editoriali a Civitavecchia e su tutto il litorale (dove la televisione è sguarnita di giornalisti), e anche un aumento di retribuzione ai soci lavoratori della cooperativa, la cui maggioranza sarebbe rimasta invariata, a fronte del cda che sarebbe stato indicato da Seapress nella misura di 3 componenti su 5. Il controllo della gestione della cooperativa sarebbe rimasto ai soci e sarebbe stato creato, a tutela dell'imparzialità e del pluralismo dell'informazione, anche un comitato paritario di garanzia editoriale, composto dal direttore Antonio Bandinu (che sarebbe stato riconfermato con pieni poteri nella proposta Seapress, mentre in quella di Serafini sarebbe stato sottoposto alla supervisione editoriale di Maurizio Campogiani), da un componente indicato da Seapress e da uno scelto dai soci. A fronte di queste due proposte, il consiglio di amministrazione di Telecivitavecchia ha scelto quella di Seapress, motivando la decisione con il minore impatto sul controllo della società, il maggior valore della proposta economica, senza contare che l'informazione e la pubblicità costituiscono gli ambiti in cui l'azienda opera da oltre 25 anni. Non è chiaro il motivo per cui alcuni soci lavoratori siano "insorti" senza forse neppure conoscere in dettaglio le due proposte e chiedendo una assemblea dove venissero illustrate le proposte (non avendo neppure chiaro di come la scelta fosse di competenza del consiglio di amministrazione e non dell'assemblea). Martedì scorso l'assemblea, dopo l'illustrazione richiesta al Cda sulla motivazione della scelta dell'offerta di Seapress, avrebbe dovuto prendere atto delle dimissioni di 3 componenti del cda, con l'elezione dei nuovi membri indicati dall'agenzia di stampa. A causa del livello di tensione creato nella cooperativa da alcuni soci lavoratori, che hanno dichiarato - evidentemente con la regia di qualcuno - lo stato di agitazione proprio alla vigilia del pagamento delle loro spettanze arretrate, e l'incasso dei contributi



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

ministeriali che hanno consentito di saldare tutti i debiti pregressi, il cda ha deciso di non dimettersi, chiedendo alla Seapress di rinunciare alla nomina dei 3 componenti dell'organo amministrativo, sospendendo l'efficacia dei contratti di servizio e mantenendo in vigore soltanto la concessione pubblicitaria in esclusiva. Non essendoci quindi nulla da votare, la presidente Rita Busato ha chiuso l'assemblea, lasciando la sede dell'emittente, dove i soci rimasti, favorevoli a Campogiani e Serafini, hanno nominato Ivano Iacomelli e Dario Curcio nuovi consiglieri di amministrazione. Un colpo di mano che potrebbe avere strascichi giudiziari e che porta ad una sola domanda: perché tanto interesse ad entrare nel settore televisivo da parte di un imprenditore che si è sempre dedicato ad altro, oltre a far eleggere sindaci, come gli riuscì con Tedesco e ora vorrebbe fare con il generale Poletti, dichiarando guerra al tempo stesso allo stesso Tedesco, a Mirko Mecozzi, consigliere comunale nonché dipendente Conad (messo sulla graticola in azienda, dove il suo posto pare sia stato "soppresso") e al presidente dell'Adsp Pino Musolino, "reo" di aver licenziato dirigenti amici dello stesso Serafini ? La domanda ovviamente è retorica. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La città di domani? Annunci squillanti e dubbi

Eh sì, c'è baruffa nell'aria. Momento importante di una Civitavecchia alla ricerca disperata della sua vera identità. La consapevolezza di avere una potenzialità invidiabile non manca, epperò niente e nessuno riescono a trasmettere tranquillità e soprattutto certezze. Il futuro di Torre Valdaliga Nord? Sarebbe il caso di dire: veggenti di tutto il mondo unitevi e, occhi fissi sulla sfera di cristallo, leggete il presente e il futuro che ci si deve aspettare. Chiaro che un'eventualità del genere non si verificherà mai e allora ecco sfilare portuali e metalmeccanici al grido di "tempo scaduto". Che tradotto in termini concreti significa: "fateci sapere di che morte dobbiamo morire". Epoi la politica. Senza la quale pare proprio non si riesca a vivere. Ed è il caso di ripetere che effettivamente c'è baruffa nell'aria. In vista della kermesse amministrativa ventiquattro si sono tenuti e si terranno incontri e convegni che la dicono lunga sul reale interesse dei vari partiti, guidati dai propri leader, di accumulare il maggiore consenso possibile. All'aula Pucci, organizzata da "Civitavecchia 2030" e presieduta da Massimiliano Grasso, è andata in onda una vera e propria "adunata" di meloniani, salviniani e forzisti con al centro un argomento con la A maiuscola quale: "Impegni per lo sviluppo, progettiamo insieme la città del futuro". Fin troppo facile intuire e dedurre che ciò che riesce ad esprimere il presente è qualcosa che proprio Grasso e la moltitudine dei civitavecchiesi non sopportano e si impegnano di dargli un volto completamente diverso. In meglio, ovviamente. All'Hotel de La Ville, in risposta al suddetto "ricco" piatto servito, si sono invece svolte addirittura due giornate di confronto aperto, tra i militanti pidini (e non solo), riguardo al tema "Civitavecchia, un programma per la città". Il tutto, alla presenza del segretario provinciali e regionali del Pd, Rocco Maugliani e Daniele Leodori e dell'onorevole Nicola Zingaretti. Particolare non solo curioso, ma intrigante, la voglia matta di voler (e dover) trasmettere il messaggio che viviamo in una città che deve assolutamente cambiare. Che dire? Meglio tardi che mai che ci si stia rendendo conto della necessità di fare dei passi in avanti e di non continuare a restare maledettamente al palo per via di una classe dirigente senza visione. Da segnalare (e sottolineare) financo che s'è costituita un'associazione il cui nome "Leali, Legali, Liberi" riteniamo voglia far capire che è ormai tempo di un repulisti generale. I suoi punti qualificanti? Eccoli:

- 1) Civitavecchia non è solo un porto del Lazio, bensì un luogo storico di primo piano con ampie potenzialità turistiche, ambientali e industriali per attrarre investitori;
- 2) una città in cui è bello vivere;
- 3) puntare su giovani, sviluppo sostenibile e sicurezza sociale;
- 4) spianare la strada ad un futuro prossimo nel quale tutti possano riconoscersi e sentirsi partecipi.

E come se non bastasse, il fondatore e il presidente di "LLL", Paolo Poletti e Sandro De Paolis, hanno megafonato che "strepitoso sarebbe l'iniziativa di creare una Provincia che



Eh sì, c'è baruffa nell'aria. Momento importante di una Civitavecchia alla ricerca disperata della sua vera identità. La consapevolezza di avere una potenzialità invidiabile non manca, epperò niente e nessuno riescono a trasmettere tranquillità e soprattutto certezze. Il futuro di Torre Valdaliga Nord? Sarebbe il caso di dire: veggenti di tutto il mondo unitevi e, occhi fissi sulla sfera di cristallo, leggete il presente e il futuro che ci si deve aspettare. Chiaro che un'eventualità del genere non si verificherà mai e allora ecco sfilare portuali e metalmeccanici al grido di "tempo scaduto". Che tradotto in termini concreti significa: "fateci sapere di che morte dobbiamo morire". Epoi la politica. Senza la quale pare proprio non si riesca a vivere. Ed è il caso di ripetere che effettivamente c'è baruffa nell'aria. In vista della kermesse amministrativa ventiquattro si sono tenuti e si terranno incontri e convegni che la dicono lunga sul reale interesse dei vari partiti, guidati dai propri leader, di accumulare il maggiore consenso possibile. All'aula Pucci, organizzata da "Civitavecchia 2030" e presieduta da Massimiliano Grasso, è andata in onda una vera e propria "adunata" di meloniani, salviniani e forzisti con al centro un argomento con la A maiuscola quale: "Impegni per lo sviluppo, progettiamo insieme la città del futuro". Fin troppo facile intuire e dedurre che ciò che riesce ad esprimere il presente è qualcosa che proprio Grasso e la moltitudine dei civitavecchiesi non sopportano e si impegnano di dargli un volto completamente diverso. In meglio, ovviamente. All'Hotel de La Ville, in risposta al suddetto "ricco" piatto servito, si sono invece svolte addirittura due giornate di confronto aperto, tra i militanti pidini (e non solo), riguardo al tema "Civitavecchia, un programma per la città". Il tutto, alla presenza del segretario provinciali e regionali del Pd, Rocco Maugliani e Daniele Leodori e dell'onorevole Nicola Zingaretti. Particolare non solo curioso, ma intrigante, la voglia matta di voler (e dover) trasmettere il messaggio che viviamo in una città che deve assolutamente cambiare. Che dire? Meglio tardi che mai che ci

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

parta da Tarquinia ed approdi a Fiumicino". Vabbè, tu chiamalo, se vuoi, libro dei sogni. Cos'altro è successo, dalla fine di settembre ad oggi, che meriti gli onori della cronaca ? Intanto il tavolo presso l'Adsp sul futuro di Tvn, su iniziativa della vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, al quale hanno partecipato sindacati, imprese, il sindaco Tedesco, l'assessore Serpa e il presidente Pino Musolino. Risultato ? Han sospirato tutti insieme appassionatamente: "sul phase out massimo sostegno al territorio". Ulteriori notizie di rilievo ? Come no. Ad esempio: "Civitavecchia punta sull'idrogeno: Cfft in prima linea" (Civonline, 9 ottobre). Pelle d'oca. E la società, rappresentata dal consigliere delegato Steven Clerckx, più esplicita non avrebbe potuto essere: "vogliamo essere pionieri nella produzione e fornitura in porto di idrogeno verde"(ibidem). Beh, vale davvero la pena acchittarsi da capo a piedi con il colore della speranza. Che è riuscito ad ispirare anche l'attivissimo presidente di Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi, il quale alla Fiera di Roma ha sottolineato che : " la blue economy è uno dei pilastri fondamentali del nostro programma, annoverato tra i progetti per lo sviluppo regionale ed è un tema al quale abbiamo negli ultimi anni dedicato un'attenzione crescente" (Civonline, 10 Ottobre). Musica per le orecchie di ambientalisti, imprenditori e nuove generazioni. E la reazione alla dichiarazione del direttore di Enel Italia, Nicola Lanzetta: "Civitavecchia e Brindisi sono due siti che il sistema non reputa in grado, e opportuno, di convertire a gas. Per entrambi ci sono due grandi direzioni sulle quali crediamo ossia la realizzazione del fotovoltaico e di batterie" (Trcggiornale) ?. Overdose di euforia, malgrado l'esperienza insegna che tra il dire e il fare Insomma si naviga sull'onda dell'ottimismo capace di travolgere un pessimismo latente da quando è stato "ceralaccato" l'epocale (così definito) protocollo d'intesa tra Regione, Comune e Mit. Che tuttavia dall'esponente dell'associazione "A Gauche", Lucia Bartolini, è stato così smontato: "C'è poco da stare allegri con l'insieme dei triti e stucchevoli slogan ascoltati, che sono in linea con la trasversale continuità tra vecchi e nuovi governi". E ancora (anzitutto): "Ma da cosa nasce tanta soddisfazione ? Si snocciolino i numeri, si spieghi quanti e quali traffici si è conteggiato di recuperare e di attirare. Ci facciano sapere con assoluta certezza di quali opere funzionali a precise e comprovate linee di sviluppo portuale e occupazionale si parla". E, tanto per non farsi mancare niente, ha concluso : "dalla ormai consolidata pratica del gioco del silenzio, che da tempo opprime questa comunità, si è passati direttamente alla benevola esultanza sorvolando sull'illustrazione di progetti, di obiettivi e della misura delle effettive ricadute in termini puntuali di economia, occupazione, vivibilità e della più ampia concentrazione tesa a garantire che non si tratti di una scatola vuota". E, per gradire (sic !), ha fatto sentire la sua voce pure la punta di diamante dell' Associazione "SMART", l'ex sindaco Alessio De Sio, che senza esitazione alcuna e chiarezza assoluta, in un'intervista rilasciata a Talk City, ha tuonato (e di fatto assestato schiaffoni ai suoi successori sinistrorsi, pentastellati e destrorsi) : "Urge un cambio di passo, Civitavecchia è ferma a venti anni fa". Però, mica male 'sta baruffa. Buon tutto a tutti. RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il porto di Augusta vuole crescere nel container

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale intende trasferire il traffico container dal porto di Catania a quello di Augusta, con la prospettiva di potenziarlo. È quanto emerge dal programma di stanziamento del valore di 317 milioni, annunciato il 26 ottobre 2023. La cifra comprende interventi in entrambi i porti, che, come spiega l'Autorità in una nota, ha lo scopo di: "incrementare e migliorare i servizi portuali, realizzare infrastrutture nuove e all'avanguardia, riorganizzare complessivamente le aree, abbellire e ammodernare gli approdi, riscoprendo il rapporto con la città e adeguarli a standard europei e internazionali grazie ad nuova visione e gestione". Per quanto riguarda i container, l'Autorità precisa che il porto di Augusta è "pronto per rilanciare il suo ruolo di terminal Core nell'ambito del corridoio scandinavo-mediterraneo e dalla gara pubblicata oggi su attività generali rivolte all'utenza". Il trasferimento dei contenitori da Catania ad Augusta prevede anche la realizzazione del collegamento ferroviario dello scalo augusteo, con un progetto che è già stato approvato. La società terminalista che ora gestisce il traffico di Catania, la Europea Servizi Terminalistici, potrà trasferire il traffico "già nei prossimi mesi". La società userà uno spazio di 86mila metri quadrati, ricevuto in concessione per 25 anni, lasciato disponibile dalla International Terminal Service of Augusta, che a sua volta si è spostata "in un'area più piccola e proporzionata alle capacità terminalistiche storicamente espresse, sempre con concessione venticinquennale". Data di pubblicazione:..



## Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

### Sistema portuale siciliano, Monti: "Un miliardo di opere realizzate"

Il presidente dell'AdSP: "I nostri scali, e Palermo in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo" Palermo - Il porto di Palermo concluderà il 2023 al quarto posto in Italia per numero di crocieristi, migliore stagione di sempre: lo ha rivelato la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il report di riferimento della crocieristica, presentato durante l'undicesima edizione dell'Italian Cruise day, il forum sul crocierismo italiano, ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica, fondata e guidata da Francesco di Cesare. Inoltre, in un'Italia che torna a macinare record sul fronte delle crociere, lasciandosi definitivamente alle spalle il periodo nero della pandemia, e chiudendo il 2023 con il record di quasi 13 milioni di passeggeri che hanno scelto una crociera nei porti della Penisola, a livello regionale, la Sicilia si conferma sulterzo gradino del podio con 1,8 milioni (+50% sul 2022) di crocieristi complessivi, dopo Liguria (oltre tre milioni) e Lazio (2,9 milioni), mentre per numero di toccate nave condivide il primo posto con il Lazio (862). Sono otto, invece i porti italiani tra primi venti del bacino mediterraneo con Palermo in decima postazione: scalate ben nove posizioni rispetto al 2019. Le traiettorie evolutive del turismo crocieristico a Palermo sono evidenti, sono sufficienti due numeri: nel 2019 - ultimo anno prima dell'emergenza pandemica che ha stravolto il settore condizionando i dati del 2020, 2021 e 2022 - Palermo ha accolto 570.500 crocieristi: alla fine del 2023 saranno 930 mila. Un risultato frutto dei rilevanti investimenti e di una visione strategica. Come spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: "Aver realizzato infrastrutture ricettive, cinque terminal in tre porti, aver avviato opere di riqualificazione e creato delle vere e proprie porte da mare per le nostre città ha rappresentato un plus importante anche in termini crocieristici. Un miliardo di opere realizzate, delle quali oltre 600 milioni già finite, 400 milioni in corso realizzazione, e un incremento a doppia cifra in tutti i singoli settori della blue economy, cresciuti quest'anno non solo rispetto al 2022, ma anche rispetto al 2019, sono una presentazione che non ha bisogno di altri commenti, se non quelli degli armatori che hanno ripagato i nostri sforzi destinando le loro ammiraglie al nostro porto principale, oggi con fondali e strutture ricettive adeguate alle nostre ambizioni di traffico. I nostri scali, e Palermo in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo, dando risposte concrete in termini di servizi e operatività: la Sicilia piace, non c'è dubbio, ma la bellezza da sola non sarebbe bastata, è servito uno sviluppo infrastrutturale ed economico, decisivo anche per i territori interessati, compresi in quattro province, che promette, nel prossimo futuro, di dare ulteriori soddisfazioni. Lavoriamo, infatti, perché la West Sicily Gate, che gestisce i nostri terminal, possa realizzare gli ambiziosi



Il presidente dell'AdSP: "I nostri scali, e Palermo in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo" Palermo - Il porto di Palermo concluderà il 2023 al quarto posto in Italia per numero di crocieristi, migliore stagione di sempre: lo ha rivelato la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il report di riferimento della crocieristica, presentato durante l'undicesima edizione dell'Italian Cruise day, il forum sul crocierismo italiano, ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica, fondata e guidata da Francesco di Cesare. Inoltre, in un'Italia che torna a macinare record sul fronte delle crociere, lasciandosi definitivamente alle spalle il periodo nero della pandemia, e chiudendo il 2023 con il record di quasi 13 milioni di passeggeri che hanno scelto una crociera nei porti della Penisola, a livello regionale, la Sicilia si conferma sulterzo gradino del podio con 1,8 milioni (+50% sul 2022) di crocieristi complessivi, dopo Liguria (oltre tre milioni) e Lazio (2,9 milioni), mentre per numero di toccate nave condivide il primo posto con il Lazio (862). Sono otto, invece i porti italiani tra primi venti del bacino mediterraneo con Palermo in decima postazione: scalate ben nove posizioni rispetto al 2019. Le traiettorie evolutive del turismo crocieristico a Palermo sono evidenti, sono sufficienti due numeri: nel 2019 - ultimo anno prima dell'emergenza pandemica che ha stravolto il settore condizionando i dati del 2020, 2021 e 2022 - Palermo ha accolto 570.500 crocieristi: alla fine del 2023 saranno 930 mila. Un risultato frutto dei rilevanti investimenti e di una visione strategica. Come spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: "Aver realizzato infrastrutture ricettive, cinque terminal in tre porti, aver avviato opere di riqualificazione e creato delle vere e proprie porte da mare per le nostre città ha rappresentato un plus importante anche in termini crocieristici. Un miliardo di opere realizzate, delle quali oltre 600 milioni già finite, 400 milioni in corso realizzazione, e un incremento a doppia cifra in tutti i singoli settori della blue economy, cresciuti quest'anno non solo rispetto al 2022, ma anche rispetto al 2019, sono una presentazione che non ha bisogno di altri commenti, se non quelli degli armatori che hanno ripagato i nostri sforzi destinando le loro ammiraglie al nostro porto principale, oggi con fondali e strutture ricettive adeguate alle nostre ambizioni di traffico. I nostri scali, e Palermo in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo, dando risposte concrete in termini di servizi e operatività: la Sicilia piace, non c'è dubbio, ma la bellezza da sola non sarebbe bastata, è servito uno sviluppo infrastrutturale ed economico, decisivo anche per i territori interessati, compresi in quattro province, che promette, nel prossimo futuro, di dare ulteriori soddisfazioni. Lavoriamo, infatti, perché la West Sicily Gate, che gestisce i nostri terminal, possa realizzare gli ambiziosi

## Ship Mag

### Palermo, Termini Imerese

---

progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera ". E le previsioni sono ottime: l'Italian Cruise Watch, infatti, piazza Palermo, nel 2024, per la prima volta nel ristretto club dei porti che supereranno il milione di crocieristi con Civitavecchia, Napoli e **Genova**. Ma è obiettivo primario dell'AdSP quello di incrementare il numero dell'intero network. Sempre dalla nuova edizione di Italian Cruise Watch si rileva che è di oltre 1,6 miliardi di euro il valore complessivo degli investimenti portuali sulla crocieristica previsti in Italia nel triennio 2024-2026, di cui il 32,6% dedicati alla costruzione di nuovi terminal crocieristici (quasi 530 milioni), il 26,7% per la predisposizione degli scali ai rifornimenti alternativi e agli approvvigionamenti energetici in banchina (circa 430 milioni) e oltre il 20% alla realizzazione di altre infrastrutture a servizio della crocieristica (330 milioni).

## Il Nautilus

### Focus

## ASSEMBLEA ANNUALE DI ASSORMEGGI ITALIA

Il Cilento è stata la sede per l'assemblea annuale dei soci di ASSORMEGGI ITALIA Associazione Nazionale delle Imprese della Nautica da Diporto con sede in Liguria nella città di Rapallo, che si è tenuta Venerdì 27 Ottobre 2023 presso l'Auditorium "Carlo Pisacane" di Sapri. Presenti il Comune di Sapri con l'Assessore al Turismo Amalia Morabito, che ha ben evidenziato l'importanza di sinergia tra pubblico e privato nel settore della nautica da diporto ed il Capo del Circondario Marittimo di Palinuro Com.te Samantha Losito, che ha competenza su un'importante tratto costiero del Cilento con un ruolo, quindi, di rilievo nel contesto della portualità turistica e della attività connesse alla politica del mare. Molto apprezzato l'intervento del Presidente del Propeller Club di Salerno, Maurizio De Cesare Salerno nonché direttore della Rivista "Porto ed Interporto", importante giornale del mondo dello shipping e del mondo nautico, Dott. Maurizio De Cesare che ha evidenziato in particolare le potenzialità sia in termini di indotto lavorativo, sia economico del turismo nautico in Italia, tema che Assormeggi Italia segue con particolare attenzione. I consulenti tecnici e legali Arch. Francesco Cimmino, Avv. Nicolò Maellaro e Avv. Alfonso Mignone hanno relazionato il pubblico sui temi delle concessioni demaniali marittime sia sui temi relativi ai lavori del tavolo tecnico interministeriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha visto Assormeggi Italia sempre presente con apporto di propri contributi tecnici proprio con l'Arch. Cimmino. L'Avv. Maellaro ha relazionato sull'attuale situazione giuridica e procedurale che in questa fase sta particolarmente a cuore alle migliaia di "imprese del mare". Molto interessante l'intervento dell'Avv. Mignone che ha presentato il nuovo "Piano del Mare 2023 / 2025" pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel suo ultimo supplemento speciale in data 23 ottobre. Premio speciale al Consigliere Pierino Giannetti di Sapri per i suoi 50 anni di attività. Una targa con dedica a nome di tutti i soci di Assormeggi Italia ad un grande professionista che ha dedicato la vita al mare ed al proprio territorio con grande passione e professionalità. I lavori dell'Assemblea sono proseguiti nel pomeriggio con il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo per il 2° mandato 2024/2027. Il nuovo Consiglio Direttivo a partire dal 1° Gennaio 2024 sarà così composto: -Presidente - Dott. Fabio Mazzitelli -Vice Presidente: Dott. Giancarlo Linari -Vice Presidente: Sig. Pierino Giannetti -Consigliere: Sig. Marco Massa -Consigliere: Sig. Antonio Vantaggiato -Consigliere: Sig. Raffaele Pensè -Consigliere: Ing. Emanuela Bertullo -Consigliere: Sig. Marco Carani -Consigliere: Sig. Enrico Galeno -Consigliere: Sig. Vincenzo Cosenza -Segretario e Tesoriere: Dott. Giuseppe Fanti Angelo Siclari, Presidente uscente dichiara: sono davvero molto soddisfatto del lavoro svolto durante il mio mandato. Siamo riusciti a creare una bella struttura associativa attraverso la quale possiamo finalmente dare voce alle piccole imprese che



## Il Nautilus

### Focus

---

in Italia non avevano mai avuto voce in capitolo. Una realtà importante che merita attenzione. Sono, altresì, onorato di lasciare il timone al caro Amico Fabio Mazzitelli imprenditore di spessore in campo nautico che, sono certo, saprà insieme ai suoi collaboratori dare ulteriore salto di qualità ad Assormeggi Italia. L'innesto nel direttivo di nuovi soci è l'esempio che noi non siamo un'associazione "personalizzata", come spesso siamo costretti a vedere nel settore della portualità turistica italiana. Noi mettiamo al centro i nostri associati e siamo onorati di ricevere disponibilità di nuovi collaboratori che hanno desiderio di contribuire alla crescita associativa. Al Presidente Fabio Mazzitelli ed al nuovo Consiglio Direttivo va il mio sincero augurio di buon lavoro, conclude Siclari. Tutto ciò è elemento fondamentale per affrontare i prossimi impegni associativi a difesa della piccole imprese della nautica ASSORMEGGI ITALIA cresce.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Porti, per Salvini la riforma passa per il commissariamento

Il governo vorrebbe attuarla entro il 2024, con una fase di "accompagnamento" che non piace ai sindacati. Il ministro: "Le sovrintendenze non devono rallentare la spesa" Dal palco dell'assemblea di Confitarma, tenutasi venerdì scorso a Roma, il ministro alle Infrastrutture, Matteo Salvini, lancia ufficialmente i lavori per una riforma dei porti italiani da attuare entro il 2024, otto anni dopo l'ultima, quella del 2016, che ha razionalizzato la governance portuale accorpando le decine di autorità portuali italiane in 16 (con successivi correttivi) autorità di sistema portuale. Nel corso del suo discorso all'assemblea dell'associazione armatoriale, Salvini ha detto che per permettere la transizione alla nuova governance sarà necessario commissariare le autorità di sistema portuale. «Eduardo [Rixi, viceministro alle Infrastrutture] sta lavorando a una riforma dei porti», ha detto Salvini. «Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024. Questo prevederà immagino un "accompagnamento" con un commissariamento delle autorità portuali». Un altro fattore a cui guarderà la riforma è il rapporto tra le autorità di sistema portuale e le soprintendenze, affinché queste ultime «aiutino - continua

Salvini - a spendere bene i soldi e non siano uno strumento che rallenta la spesa. Le autorità portuali hanno milioni di euro di risorse che non riescono ad investire per richieste quantomeno bizzarre, che con la compatibilità ambientale hanno poco a che fare». Non è ancora chiaro in cosa consisterà questa riforma. L'obiettivo del governo è quello di semplificare ulteriormente la governance alleggerendola dalla burocrazia e dando maggiore "autonomia" alle autorità di sistema portuale, che sono un ente pubblico non-economico e, ipoteticamente, potrebbero essere trasformati in enti pubblici economici, oppure in società per azioni a controllo pubblico, come per esempio le Ferrovie dello Stato. «Io sono un assoluto sostenitore dell'autonomia - ha concluso Salvini - però all'interno di una cornice unica, di un disegno unico. Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia, anche se non faccio di tutta tua l'erba un fascio». L'ipotesi di un commissariamento delle autorità di sistema portuale nei prossimi mesi non è piaciuta ai sindacati. «Si rischia di gettare nel caos il settore della portualità italiana», commenta in una nota la Filt-Cgil. Per il sindacato i lavori dei prossimi mesi sulla riforma «si calano dentro uno scenario particolarmente delicato sotto diversi punti di vista, non ultimo l'imminente apertura del tavolo di rinnovo del contratto nazionale di lavoro di categoria e mettono a repentaglio gli investimenti in atto, soprattutto quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza [PNRR]». Restano inoltre aperte, sottolinea il sindacato, tre istanze nel mondo del lavoro portuale: l'assenza dei decreti attuativi sul fondo di accompagnamento all'esodo, il divieto di autoproduzione e la mancanza di interventi sulla questione della salute e sicurezza. Anche per il segretario generale di Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, il



## Informazioni Marittime

### Focus

---

commissariamento è controproducente e bloccherebbe il bloccare «il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il PNRR». Per Tarlazzi le autorità di sistema vdevono mantenere «la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il ministero delle Infrastrutture svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso». Condividi  
Articoli correlati.

## Port Logistic Press

### Focus

## Nel 2024 sarà superata per la prima volta in Italia la soglia dei 13 milioni di crocieristi

Tempo di lettura: minuto Taranto - E' confermato: si attende un da record per le crociere in Italia secondo l' Italian Cruise Watch presentato a Taranto da Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo. Questo il messaggio che viene dalla conclusione della undicesima edizione di Italian Cruise Day che in sintesi dice che il prossimo anno verrà superata per la prima volta la soglia dei 13 milioni di passeggeri movimentati. E che i porti crocieristici italiani registreranno oltre 5.000 toccate nave, il miglior dato questo negli ultimi 10 anni. Il risultato discende dalle previsioni di 35 porti, rappresentativi del 97% del traffico crocieristico nazionale e dell'86% delle toccate nave. Civitavecchia sarà sempre più il porto leader nazionale, e tra i principali a livello mondiale, superando per la prima volta la soglia dei tre milioni di passeggeri movimentati (3,1 milioni, +4% sul 2023). E così a livello regionale, la performance attesa nel porto di Civitavecchia porterà il Lazio al primato tra le regioni crocieristiche d'Italia superando la Liguria, la prima poco sopra e la seconda poco sotto la soglia dei 3 milioni di crocieristi movimentati nei propri porti. Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

**Nel 2024 sarà superata per la prima volta in Italia la soglia dei 13 milioni di crocieristi**



10/29/2023 19:11 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Taranto – E' confermato: si attende un da record per le crociere in Italia secondo l' Italian Cruise Watch presentato a Taranto da Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo. Questo il messaggio che viene dalla conclusione della undicesima edizione di Italian Cruise Day che in sintesi dice che il prossimo anno verrà superata per la prima volta la soglia dei 13 milioni di passeggeri movimentati. E che i porti crocieristici italiani registreranno oltre 5.000 toccate nave, il miglior dato questo negli ultimi 10 anni. Il risultato discende dalle previsioni di 35 porti, rappresentativi del 97% del traffico crocieristico nazionale e dell'86% delle toccate nave. Civitavecchia sarà sempre più il porto leader nazionale, e tra i principali a livello mondiale, superando per la prima volta la soglia dei tre milioni di passeggeri movimentati (3,1 milioni, +4% sul 2023). E così a livello regionale, la performance attesa nel porto di Civitavecchia porterà il Lazio al primato tra le regioni crocieristiche d'Italia superando la Liguria, la prima poco sopra e la seconda poco sotto la soglia dei 3 milioni di crocieristi movimentati nei propri porti. Condividi : Altri Articoli ..